

Bilancio di missione 2016 -2017



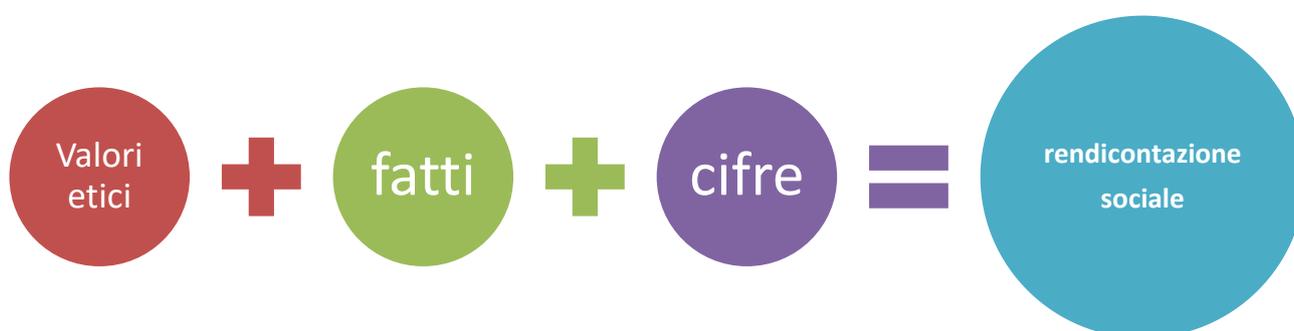
Bilancio di missione AGESCI 2016-2017

Introduzione	3
Nota metodologica.....	4
Caratteristiche istituzionali e organizzative	5
1. Identità	5
2. Relazioni con il territorio.....	8
Il governo e la struttura dell'Associazione	11
1. Il sistema di governo e i processi di partecipazione.....	11
2. Il livello nazionale: compiti e organi	13
3. Le risorse umane.....	16
4. Compagine sociale.....	18
Aree di attività e risultati sociali: il perseguimento della missione	23
Attività istituzionale	23
Disegno strategico	50
Premessa: dal progetto al programma.....	50
Risultati economici.....	57

Credits:
Archivio fotografico AGESCI, Proposta Educativa

Introduzione

“Esiste una rendicontazione delle cifre, una rendicontazione dei fatti e una rendicontazione dei valori intesi non in senso economico, ma come principi ispiratori della gestione... non si deve solamente dire vi furono tante spese, tante rendite e tanto profitto netto, ma bisogna che salendo in un campo più elevato si metta a confronto i bisogni che si avevano da soddisfare coi mezzi adoperati per farvi fronte”



Il Bilancio di missione che troverete in queste pagine è uno strumento di conoscenza, di partecipazione, di trasparenza ed ha l'obiettivo di presentare le strategie e i risultati raggiunti nell'anno.

Attraverso il Bilancio di missione ci poniamo l'obiettivo di garantire trasparenza al nostro operato effettuando una rendicontazione sull'uso delle risorse disponibili, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti, che integra quella realizzata attraverso il Bilancio di esercizio, insufficiente a documentare adeguatamente il risultato delle attività che vengono svolte in termini di sviluppo umano.

Rendere conto delle nostre attività, oltre a sottolineare i valori della missione dell'Associazione, vuole essere uno strumento comunicativo e informativo per tutti coloro che hanno rapporti con noi, estendendo l'informazione dalla dimensione quantitativa a quella quali-quantitativa, rispetto agli obiettivi perseguiti e alle risorse a disposizione.

Auspichiamo che ciò possa contribuire alla crescita del livello di consapevolezza e di condivisione della *mission* da parte di tutti i soci innanzi tutto e degli stakeholder e a integrare il processo circolare di programmazione e verifica dei risultati.

Un particolare e doveroso riconoscimento a tutti coloro che, a vario livello, hanno dedicato parte del loro tempo al fine di rendere possibili tutti i nostri progetti.

Il Comitato nazionale AGESCI

Nota metodologica

Il periodo di riferimento della presente rendicontazione è l'anno sociale che va dal 1° ottobre 2016 al 30 settembre 2017.

Il perimetro di rendicontazione comprende esclusivamente quanto svolto dal livello nazionale e non tiene conto di quanto posto in essere dai livelli locali e né dalle altre strutture cui l'Associazione è collegata ed esercita un'influenza significativa.

I dati e le informazioni sono di fonte interna e si basano sull'analisi dei dati già in nostro possesso.

Ispirato ai principi di trasparenza, chiarezza, correttezza, comparabilità e verificabilità, il presente processo di rendicontazione trova il riferimento metodologico nelle ["Linee guida per la Redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit"](#) predisposte dall'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale e possiamo dire che il livello di applicazione delle stesse è buono.

Il Bilancio di missione è articolato in 4 sezioni:

- la prima "Identità", illustra l'identità, i valori e i principi che orientano l'attività dell'Associazione e i portatori di interesse;
- la seconda "Governance e struttura", delinea l'assetto organizzativo e la *governance* dell'Associazione, la struttura operativa e le risorse umane, nonché gli andamenti della compagine sociale negli ultimi anni;
- la terza "Perseguimento della missione", riporta un focus particolare sulla visione strategica e gli obiettivi di riferimento relativi al programma nazionale approvato in Consiglio nazionale, illustrando le attività svolte nel periodo considerato per la realizzazione dello stesso, nonché le ordinarie attività formative per i soci adulti e educative per i ragazzi;
- la quarta "Risorse economiche e finanziarie", costituisce il tramite di relazione tra le informazioni del Bilancio di missione e il bilancio d'esercizio.

Il piano di comunicazione previsto per la diffusione e la condivisione del Bilancio di missione è il seguente:

- pubblicazione del Bilancio di missione sul sito, in concomitanza con i Documenti preparatori al Consiglio generale dei quali costituisce parte integrante;
- realizzazione di una pubblicazione da distribuire ai Consiglieri generali e ai principali interlocutori istituzionali e alle organizzazioni.



Caratteristiche istituzionali e organizzative

1. Identità

PROFILO GENERALE

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani ([AGESCI](#)), che conta quasi 185.000 soci, è un'associazione giovanile educativa che si propone di contribuire, nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche, alla formazione della persona secondo i principi e il metodo dello scautismo, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi. L'AGESCI è nata nel 1974, come iniziativa educativa liberamente promossa da credenti, dall'unificazione di due preesistenti associazioni, l'ASCI (Associazione Scoutistica Cattolica Italiana), maschile, e l'AGI (Associazione Guide Italiane), femminile.

MISSIONE: UN IDEALE DI VITA

Lo scautismo e il guidismo sono un movimento mondiale:

- di giovani
- per i giovani
- educativo
- che esprime un ideale di vita

Fin dalla loro fondazione lo scautismo e il guidismo sono, nel loro complesso, un movimento educativo non formale di giovani che si propone come obiettivo la formazione integrale della persona secondo i principi e i valori definiti dal suo fondatore Lord Robert Baden-Powell, attualizzati oggi dall'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout ([WOSM/OMMS](#) - World Organization of the Scout Movement) e dall'Associazione Mondiale delle Guide Esploratrici ([WAGGGS/AMGE](#) - World Association of Girl Guides and Girl Scouts). Lo scautismo è quindi un movimento... in movimento ed è il più numeroso al mondo e con la maggior diffusione territoriale.

Lo Scautismo si rivolge a ragazzi dai 7-8 anni fino ai 20-21, articolandosi in tre fasce di età (o "Branche"): da 7-8 a 11 anni i bambini e le bambine vivono nel "Branco" o nel "Cerchio" come [Lupetti o Coccinelle](#); dagli 11-12 ai 16 anni ragazzi e ragazze sono nel "Reparto" come [Esploratori e Guide](#); dai 16-17 ai 20-21 i giovani, uomini e donne, sono nella "Comunità R/S" prima come Novizi/e, poi come [Rover e Scolte](#). La proposta scout pur identica per tutti i ragazzi del mondo, può essere vissuta nei diversi contesti culturali e religiosi: i suoi principi ispiratori universali, sono sintetizzati nella Promessa, nella Legge scout e nel Motto.

Il metodo educativo dell'AGESCI è una proposta formativa, che vede i bambini/ragazzi/giovani come autentici protagonisti della loro crescita; deriva da una visione cristiana della vita; tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con sé stessi, con il creato, con gli altri; è attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani. Il metodo si evolve e si arricchisce nel tempo e si caratterizza per l'autoeducazione, l'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero e azione, la vita di gruppo e la dimensione comunitaria, la coeducazione, la vita all'aperto, il gioco, il servizio, la fraternità internazionale.

Il metodo scout attribuisce importanza a tutte le componenti della persona, aiutando a svilupparle e a farle crescere in armonia, secondo un cammino attento alla progressione personale di ciascuno.

L'attività educativa si svolge in orari extra-scolastici e si attua attraverso incontri settimanali, uscite e campi, cantieri, stage di competenza e altre attività a fine educativo alle quali partecipano sia i soci giovani che i soci adulti.



LE ATTENZIONI ALL'AMBIENTE

La Legge scout tra i suoi punti pone un'attenzione particolare al rispetto della natura "amano e rispettano la natura".

In particolare, sia le attività proposte agli associati in educazione, che lo stile di gestione da parte dei soci adulti, sono strutturate in modo da:

- a) ridurre i rifiuti e incentivare il riutilizzo e riciclaggio dei beni utilizzati;
- b) riduzione dell'impatto dei trasporti, privilegiando i trasporti pubblici (o comunitari), condividendo con gli associati e le loro famiglie l'importanza di questa sensibilità;
- c) Utilizzo responsabile delle risorse quali acqua, energia, cibo in modo da ridurre gli sprechi, sia nelle attività settimanali che nei campi estivi e invernali.



La Promessa

Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese, per aiutare gli altri in ogni circostanza, per osservare la Legge scout.

Il Motto

- "Eccomi" e "Del nostro meglio" per le Coccinelle e per i Lupetti;
- "Siate pronti" per le Guide e gli Esploratori;
- "Servire" per le Scolte e i Rover.



La Legge

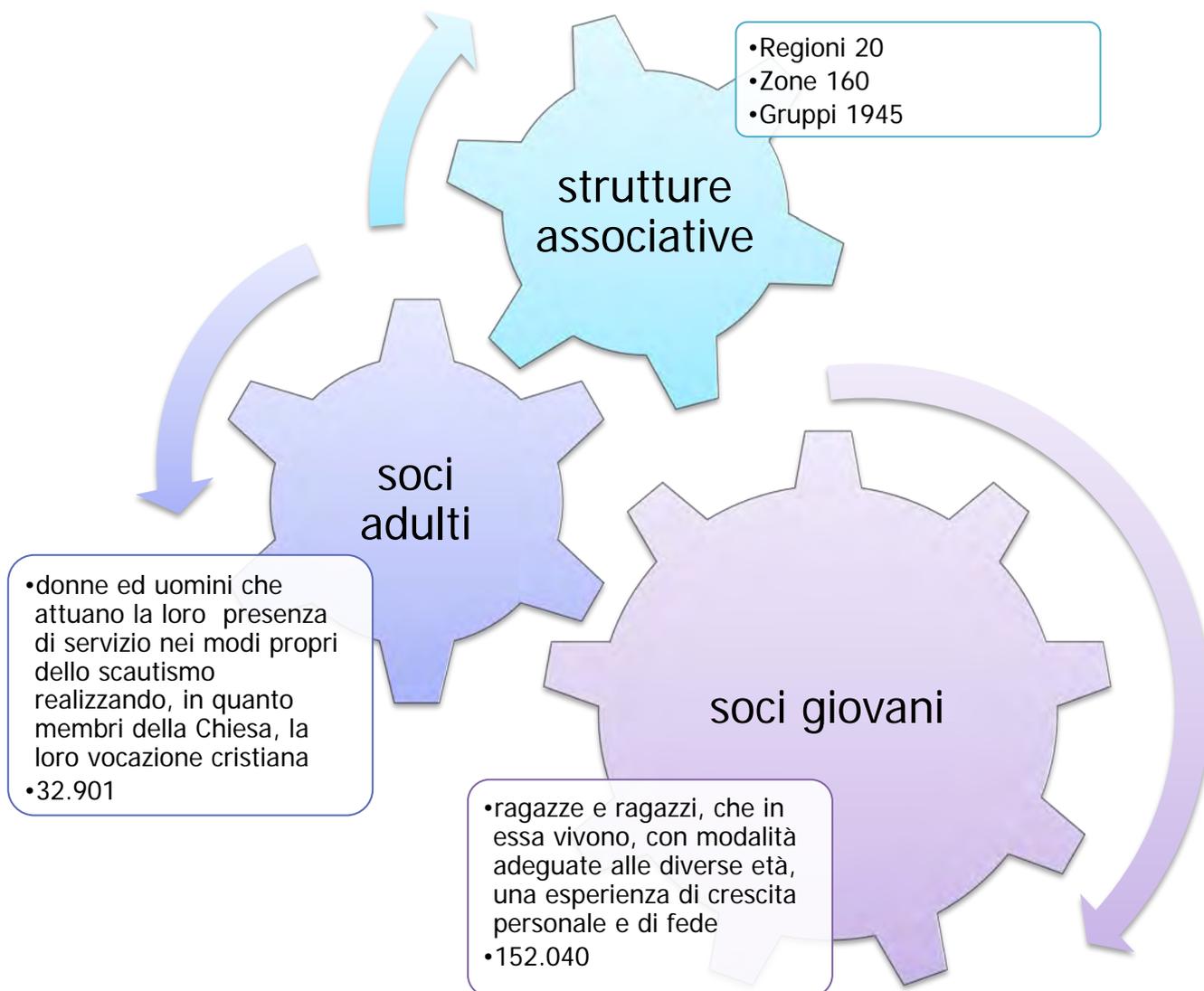
La Guida e lo Scout:

- pongono il loro onore nel meritare fiducia;
- sono leali;
- si rendono utili e aiutano gli altri;
- sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout;
- sono cortesi;
- amano e rispettano la natura;
- fanno obbedire;
- sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
- sono laboriosi ed economi;
- sono puri di pensieri, parole e azioni.

2. Relazioni con il territorio

STAKEHOLDER

I prioritari "portatori di interessi" (in inglese: stakeholder) dell'AGESCI sono prevalentemente soggetti interni all'organizzazione stessa. Possiamo considerarli stakeholder di missione, in quanto le attività istituzionali dell'organizzazione sono poste in essere nel loro interesse.



Stakeholder interni

I portatori di interesse interni sono i livelli locali in cui l'Associazione è strutturata:

- Regioni (20)
- Zone (160)
- Gruppi (1945)

Regioni, Zone e Gruppi sono autonomi nello sviluppo delle loro attività.

Per questi organismi il livello nazionale svolge funzioni di:

- indirizzo educativo, limitatamente alla stesura del Progetto nazionale, cui questi livelli possono rifarsi per la progettazione delle attività locali;

- supporto gestionale, attraverso l'erogazione di servizi quali la gestione accentrata delle assicurazioni e dei censimenti;
- rappresentanza esterna e comunicazione, attraverso l'azione dei Presidenti del Comitato nazionale, che sono i legali rappresentanti e i responsabili, nei confronti dei soggetti esterni con cui l'Associazione si rapporta.

AGESCI IN RETE

Un'associazione educativa come l'AGESCI si esprime innanzitutto attraverso le relazioni che riesce a intrattenere e sviluppare. Il suo operato non è quindi misurabile in termini di produttività, cioè di quantità e qualità dei servizi resi. Obiettivo dell'azione educativa svolta sul territorio è quello di promuovere relazioni educative significative e sviluppo di reti relazionali (familiari, istituzionali, territoriali, associative, ...) in grado di generare attenzione, interesse e collaborazione costruttiva per il perseguimento degli scopi statutari.

Il livello nazionale dell'Associazione mantiene delle relazioni, sia di tipo istituzionale che di tipo progettuale, con numerose associazioni, movimenti, e in generale con le reti attraverso le quali si esprime il Terzo Settore, il volontariato organizzato e la Chiesa Cattolica Italiana. In quest'ambito intrattiene relazioni con numerosi enti e organismi, partecipando direttamente in qualità di socio o come componente attivo, in molte di esse.

La complessa rete di relazioni dell'Associazione può essere tracciata su due sfere:

a) sfera relazionale interna al mondo dello scautismo

All'interno di questa sfera le tre direttrici relazionali sono rappresentate da:

Organismi attraverso cui apparteniamo allo scautismo mondiale	Organismi di supporto all'educazione scout	Altre associazioni che si occupano di scautismo
<ul style="list-style-type: none"> • FIS • WOSM • WAGGGS • CICS • CIG 	<ul style="list-style-type: none"> • FIORDALISO • ENTE NAZ. M. CARPEGNA • Centro Studi e Ricerche • Centro Documentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • CNGEI • FSE • MASCI • AIC

b) sfera relazionale esterna

All'interno di questa sfera le tre direttrici relazionali sono rappresentate da:

Ambito ecclesiale/cattolico	Ambito Istituzionale	Ambito civile
<ul style="list-style-type: none"> • CEI • Consulte pastorali • CNAL • Associazioni Cattoliche 	<ul style="list-style-type: none"> • Ministeri • Osservatori nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Rete della Pace • Forum Terzo Settore • Libera • WWF • Legambiente • CAI • CFS • CRI



● Rapporti Istituzionali
 ● Direttamente Partecipate

Tutte le nomine sono a cura del Comitato nazionale. Dove non espressamente indicate, la presenza AGESCI è in carico ai Presidenti.

Il governo e la struttura dell'Associazione

Sul piano civilistico l'AGESCI è un'associazione non riconosciuta, cioè senza personalità giuridica, che svolge attività senza fini di lucro; in riferimento alla normativa fiscale, si configura come un ente non commerciale di tipo associativo.

Ha sede legale in Roma - Piazza Pasquale Paoli n. 18 ed è iscritta al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

1. Il sistema di governo e i processi di partecipazione

Sul territorio nazionale l'Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria:

- livello di Gruppo
- livello di Zona
- livello regionale
- livello nazionale

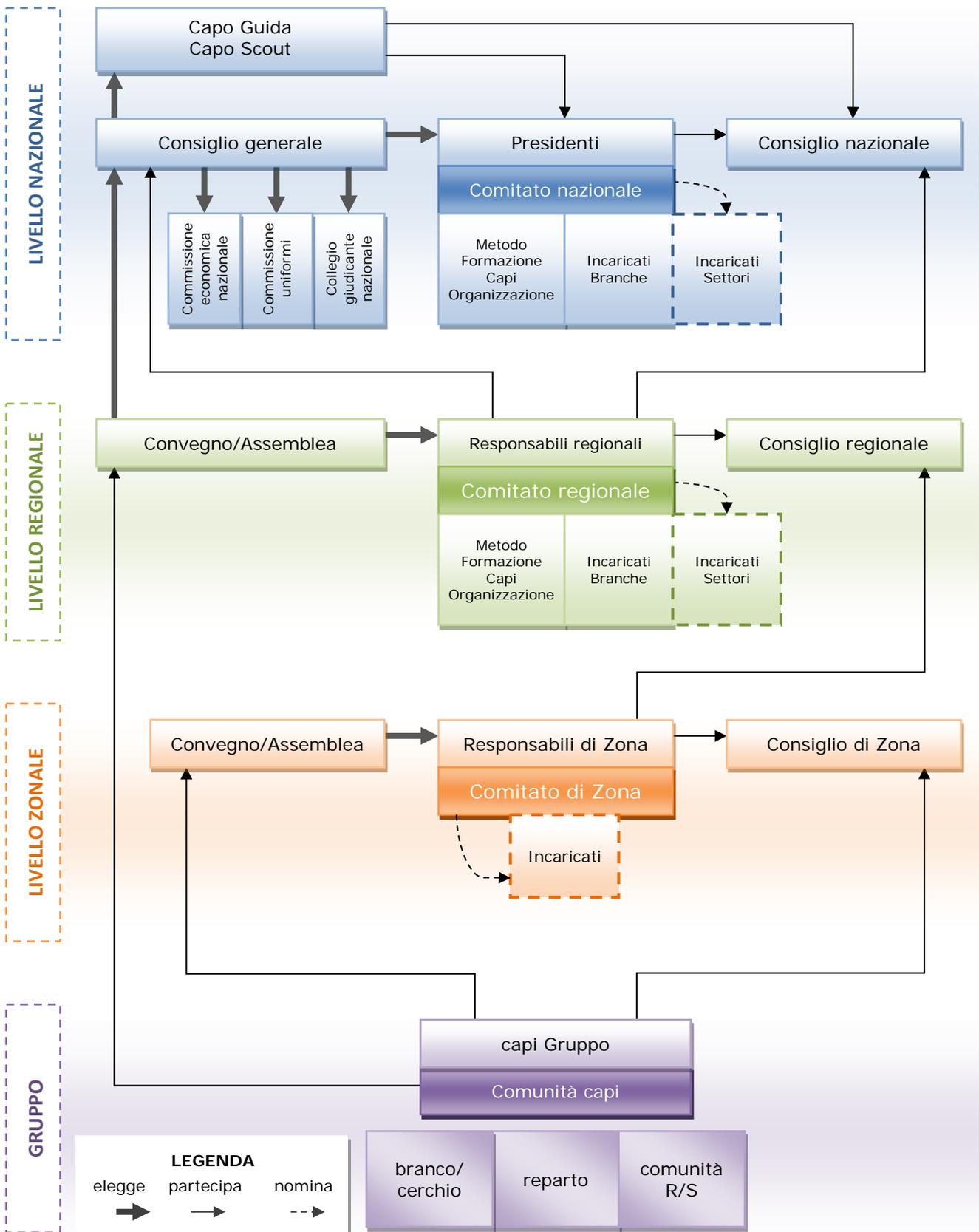
Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, Regione e nazionale, è quello di sostenere le Comunità capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo e alla definizione delle strategie di intervento dell'Associazione.

“I rapporti tra i livelli associativi, nell'ambito dei compiti affidati dallo Statuto a ognuno di essi, sono ispirati a criteri di sussidiarietà.” (art. 11 dello [Statuto](#))

- Il livello nazionale assicura il riferimento unitario di appartenenza degli associati;
- la Regione è la struttura composta dalle Zone esistenti nel territorio della Regione amministrativa;
- la Zona scout è la struttura composta dai Gruppi esistenti e operanti in un ambito territoriale contiguo;
- il Gruppo è l'organismo educativo fondamentale per l'attuazione del metodo.



Organigramma completo dell'Associazione



2. Il livello nazionale: compiti e organi

Il livello nazionale assicura il riferimento unitario di appartenenza degli associati. Le strutture del livello nazionale operano al servizio degli associati e degli organi degli altri livelli territoriali e, in particolare, realizzano il collegamento tra le Regioni.

Sono scopi del livello nazionale:

- a. definire l'indirizzo politico dell'Associazione, sviluppando i contenuti del [Patto associativo](#) e rappresentando il sentire comune degli associati;
- b. custodire il patrimonio metodologico dell'Associazione e curarne l'aggiornamento;
- c. elaborare, in base al patrimonio di esperienze dell'Associazione, contributi originali nei confronti del mondo dell'educazione;
- d. promuovere la formazione dei soci adulti e curarne l'unitarietà;
- e. curare lo sviluppo qualitativo e quantitativo dell'Associazione;
- f. promuovere i rapporti tra le Regioni;
- g. curare l'informazione fra gli associati e fra le strutture associative;
- h. curare a livello nazionale i rapporti con gli organismi civili ed ecclesiali, con le altre associazioni educative, con la stampa e gli altri mezzi di comunicazione;
- i. curare i rapporti internazionali del guidismo e dello scautismo;
- j. curare l'organizzazione e l'amministrazione dell'Associazione a livello nazionale e reperire risorse e strumenti economici e patrimoniali a sostegno del funzionamento e delle iniziative dell'Associazione;
- k. curare la conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico, documentale, librario iconografico e multimediale dello scautismo e del guidismo cattolico italiano mediante una apposita [struttura](#) che gestisce l'Archivio storico dell'Asci, dell'Agi e dell'AGESCI nonché la filmoteca, l'emeroteca e la biblioteca nazionale dell'Associazione;
- l. curare la ricerca, lo studio e l'approfondimento negli ambiti di interesse dell'Associazione promuovendo l'entità pedagogica, antropologica e spirituale dello scautismo cattolico e custodendo di esso la memoria storica mediante l'attività di un [Centro studi e ricerche](#) nazionale.

Organi nazionali di governo

La Capo Guida e il Capo Scout

La Capo Guida e il Capo Scout presiedono congiuntamente l'Associazione e ne garantiscono e rappresentano l'unità in Italia e all'estero.

Durano in carica 4 anni, rinnovabili per ulteriori 2 e sono eletti dal Consiglio generale.

Incarico	Nome	Cognome	Elezione	Scadenza
Capo Guida	Donatella	Mela	09/2016	09/2020
Capo Scout	Ferri Giuseppe	Cormio	09/2014	09/2018

Presidenti del Comitato nazionale

La Presidente ed il Presidente del Comitato nazionale presiedono congiuntamente il Consiglio nazionale ed il Comitato nazionale. Hanno la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. Durano in carica 4 anni, rinnovabili per ulteriori 2 e sono eletti dal Consiglio generale.

Incarico	Nome	Cognome	Elezione	Scadenza
Presidente	Angela Maria	Laforgia	05/2011	05/2017
Presidente	Barbara	Battilana	05/2017	05/2021
Presidente	Matteo	Spanò	05/2012	05/2018

I componenti degli organi di governo svolgono il loro servizio a titolo gratuito.

Organi di controllo e di giudizio

Commissione economica nazionale

La Commissione economica nazionale è composta da cinque membri eletti dal Consiglio generale fra i capi provvisti di specifica esperienza e capacità professionali; essi eleggono al loro interno il Presidente della Commissione stessa.

Per Statuto, durante il loro mandato i componenti della Commissione economica nazionale non possono ricoprire altri incarichi nell'ambito del Comitato nazionale o di Comitati regionali. Durano in carica 4 anni, rinnovabili per ulteriori 2 e sono eletti dal Consiglio generale.

Incarico	Nome	Cognome	Elezione	Scadenza
Componente	Vittorio	Beneforti	05/2014	05/2018
Componente	Fabio	Caridi	05/2014	05/2018
Componente	Luca	Contadini	05/2014	05/2018
Componente	Stefano	Danesin	05/2014	05/2018
Componente	Vittorio	Colabianchi	05/2014	dimissioni 04/2017
Componente	Angela	Pirondi	05/2017	05/2021

I componenti della Commissione economica nazionale svolgono il loro servizio a titolo gratuito.

Collegio giudicante nazionale

Il Collegio giudicante nazionale è composto da cinque membri così individuati:

a. membri permanenti eletti:

quattro capi, di cui almeno uno del sesso minoritario, eletti dal Consiglio generale tra i Consiglieri generali; essi rimangono in carica per il periodo di tre anni indipendentemente dalla scadenza del mandato di Consigliere generale.

Tali membri, allo scadere del triennio, possono essere rieletti, se ancora in carica come Consiglieri generali, per un solo ulteriore triennio. L'incarico di membro permanente eletto del Collegio è incompatibile con gli incarichi di Capo Guida e Capo Scout, membro del Comitato nazionale e Responsabile regionale.

b. membro permanente nominato:

un componente del Comitato nazionale, dallo stesso indicato, che rimane in carica per un solo triennio o per la minor durata relativa alla sua permanenza nel Comitato nazionale.

I membri permanenti del Collegio giudicante nazionale eleggono il Presidente del Collegio stesso scegliendolo tra i membri permanenti eletti; egli rimane in carica fino alla scadenza del suo mandato nel Collegio.

Incarico	Nome	Cognome	Elezione	Scadenza
Membro eletto	Chiara	Cini	05/2015	05/2018
Membro eletto	Caterina	Poli	05/2015	05/2018
Membro eletto	Antonino	Porrello	05/2015	05/2018
Membro eletto	Enrico	Bet	05/2014	05/2017
Membro eletto	Maurizio	Codato	05/2017	05/2021
Membro nominato	Germana	Aceto	09/2015	09/2018

I membri del Collegio giudicante nazionale svolgono il loro servizio a titolo gratuito.

	Numero riunioni	% partecipazione media aventi diritto
Consiglio generale <i>Organo legislativo dell'Associazione e ne esprime la volontà a livello nazionale</i>	1	98,57
Consiglio nazionale <i>Organo di indirizzo "politico" dell'Associazione che unisce il livello nazionale con la partecipazione regionale</i>	4	74,22
Comitato nazionale Comitato nazionale allargato <i>Organo esecutivo nazionale</i>	9 8	92,59 79,33
Commissione economica nazionale <i>Organo associativo di garanzia degli aspetti economici</i>	7	100
Commissione uniformi <i>Organo di controllo preposto al controllo delle uniformi e distintivi associativi</i>	8	100
Collegio giudicante nazionale <i>Ha competenza esclusiva per i procedimenti disciplinari nei confronti dei soci adulti, fatti salvi i poteri in materia della Capo Guida e del Capo Scout e nel rispetto delle disposizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento</i>	2	100



3. Le risorse umane

I volontari

L'AGESCI nazionale, come tutta l'Associazione, opera esclusivamente con volontari per tutti i ruoli educativi, formativi e dirigenziali in tutte le strutture previste ai vari livelli.

Nel 2016-2017 i volontari soci adulti sul territorio nazionale sono stati n. 32.901:

- 28.601** hanno operato nei Gruppi a diretto contatto coi ragazzi svolgendo il servizio di capi unità o di aiuto capo
- 3.664** hanno operato nei Gruppi come capi Gruppo, con compiti di coordinamento dell'attività coi ragazzi e formativi nei confronti dei soci adulti
- 1.891** hanno operato nei Gruppi come Assistenti ecclesiastici, con compiti pastorali di formazione religiosa nei confronti di soci adulti e ragazzi
- 302** hanno operato a livello di Zona, con compiti di coordinamento dell'attività dei Gruppi e formativi nei confronti dei soci adulti e dei capi Gruppo
- 543** hanno operato a livello regionale, con compiti di coordinamento dell'attività delle Zone e formativi nei confronti dei soci adulti e dei quadri operanti in Regione e di rappresentanza nei confronti del nazionale
- 4.072** sono stati i soci adulti con compiti diversi dai precedenti.

Rimborsi spese ai volontari

Il servizio svolto dai volontari è gratuito: agli stessi vengono erogati esclusivamente dei rimborsi spese a piè di lista secondo delle precise regole interne stabilite nell'ottica della essenzialità e della sobrietà che ci contraddistinguono.

I rimborsi ai volontari riguardano principalmente spese di trasporto, vitto ed alloggio in occasione di convocazione. Le spese sono rimborsate a valle dei giustificativi presentati, ed è rimborsata la spesa effettivamente sostenuta.

Le spese di trasporto soggette a rimborso sono il treno (2° classe o superiore se a tariffe più vantaggiose della seconda classe), l'aereo (laddove il costo sia equiparabile ad un biglietto ferroviario di seconda classe), l'auto (rimborsato per un importo chilometrico variabile a seconda dei chilometri percorsi e di quante persone viaggiano a bordo) comprensivo di carburante e spese autostradali.

Per le spese di vitto è ammesso un massimo giornaliero, comprensivo di colazione pranzo e cena effettivamente consumati durante l'evento se questo non prevede pasti.

Eventuali sforamenti o richieste di extra spesa devono essere preventivamente autorizzate dagli Incaricati nazionali all'organizzazione, a cui compete la gestione economica dell'Associazione.

Contenziosi in materia di sicurezza e salute dei volontari

Nell'anno associativo in esame, pur analizzando i vari livelli (nazionale, Regione, Zona, Gruppo), non risultano casi significativi di contenzioso tra l'Associazione ed i volontari in materia di sicurezza e salute degli stessi.

La struttura operativa

L'AGESCI si avvale di una Segreteria nazionale con sede in Roma che garantisce l'adempimento di tutti i compiti burocratici, organizzativi e logistici, fornendo servizi ai soci nonché a supporto dei volontari del livello nazionale, presso cui operano, diretti da un Coordinatore, i seguenti uffici:

- ✓ Ufficio Capo Guida e Capo Scout
- ✓ Ufficio Comitato nazionale
- ✓ Ufficio Metodo
- ✓ Ufficio Formazione Capi
- ✓ Ufficio Logistica
- ✓ Ufficio Assicurazioni
- ✓ Ufficio Stampa
- ✓ Ufficio Censimenti
- ✓ Ufficio INO
- ✓ Ufficio del Personale
- ✓ Ufficio Centro studi ricerche e Documentazione

I dipendenti

Ai lavoratori sono riconosciuti i livelli contrattuali e retributivi adeguati al ruolo e alle mansioni assolte, conformemente a quanto stabilito dal Contratto nazionale di Lavoro del Terziario di mercato, Distribuzione e Servizi.

I dipendenti della Segreteria nazionale dell'AGESCI sono 27: n. 5 in regime di part-time e n. 22 a tempo pieno, di cui n. 1 con contratto a tempo determinato e n. 26 con contratto a tempo indeterminato.

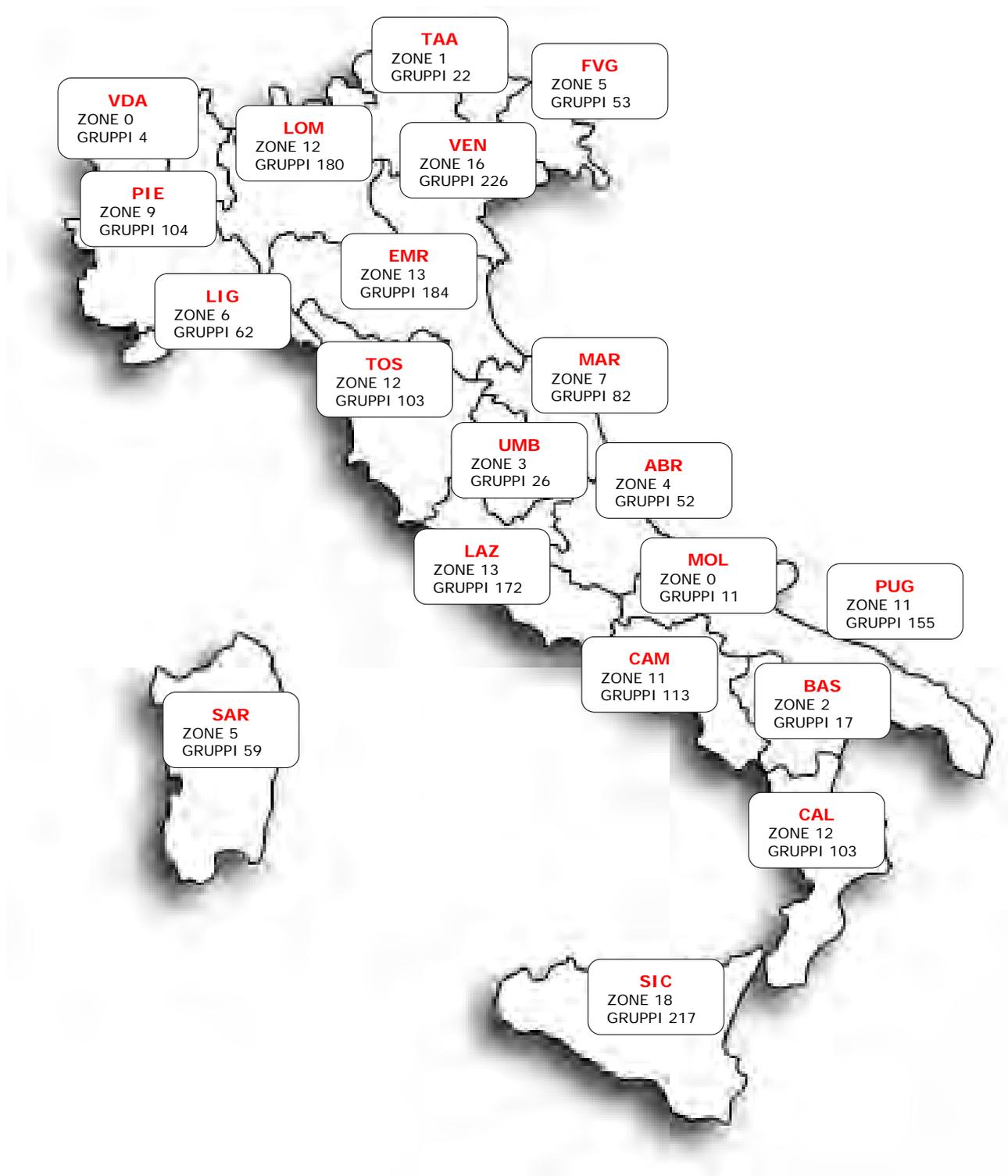
		2016/2017	2015/2016	2014/2015
Numero lavoratori a fine anno	Uomini	10	11	10
	Donne	17	16	18
Ripartizione per età	25/35	0	1	0
	36/45	6	6	7
	46/55	15	14	15
	Oltre 55	6	6	6
Ripartizione per anzianità di servizio	0-5	3	2	1
	6-10	3	3	5
	11-15	4	6	6
	16-20	2	0	1
	Oltre	15	16	15
turnover	Entrati	1	1	1
	Usciti	1	2	2
Contenziosi in essere		1	1	0
Giornate medie pro-capite di malattia		7,4	5,8	6,9
Infortuni sul lavoro		0	0	0

L'Associazione si avvale, inoltre, di consulenti per servizi di informatica (hosting e data recovery), consulenza legale e del lavoro. Il controllo dei servizi esterni è realizzato dagli uffici dell'Agesci, dagli Incaricati nazionali all'organizzazione, nonché dalla Commissione economica per gli aspetti di bilancio.

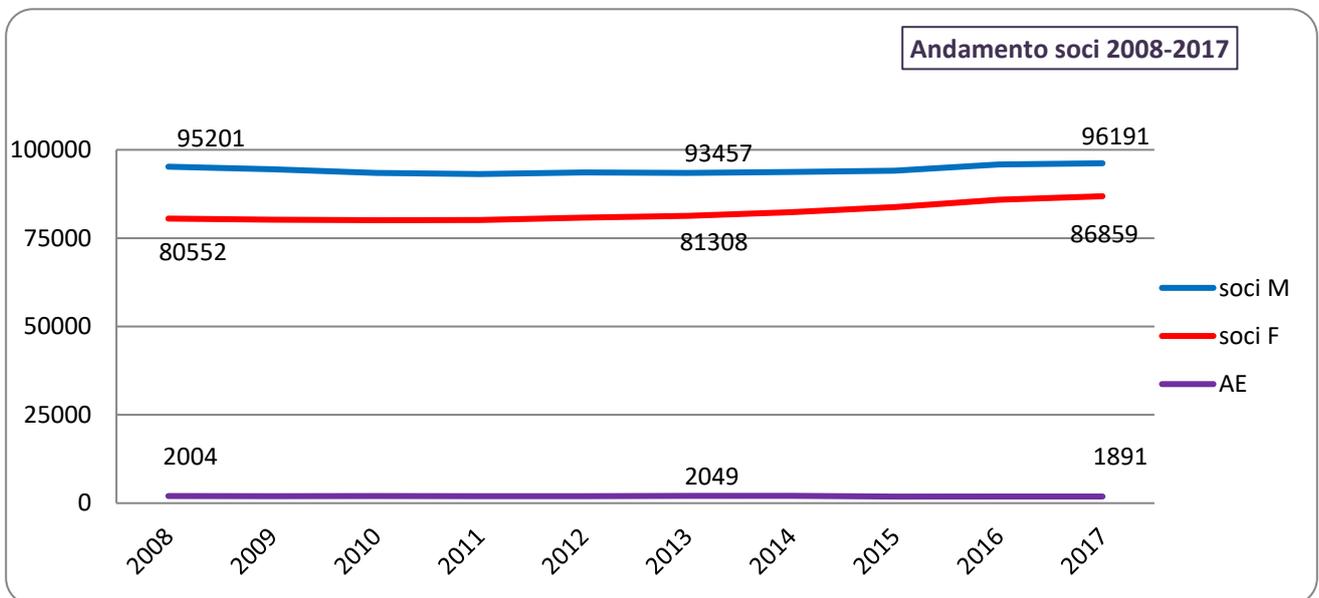
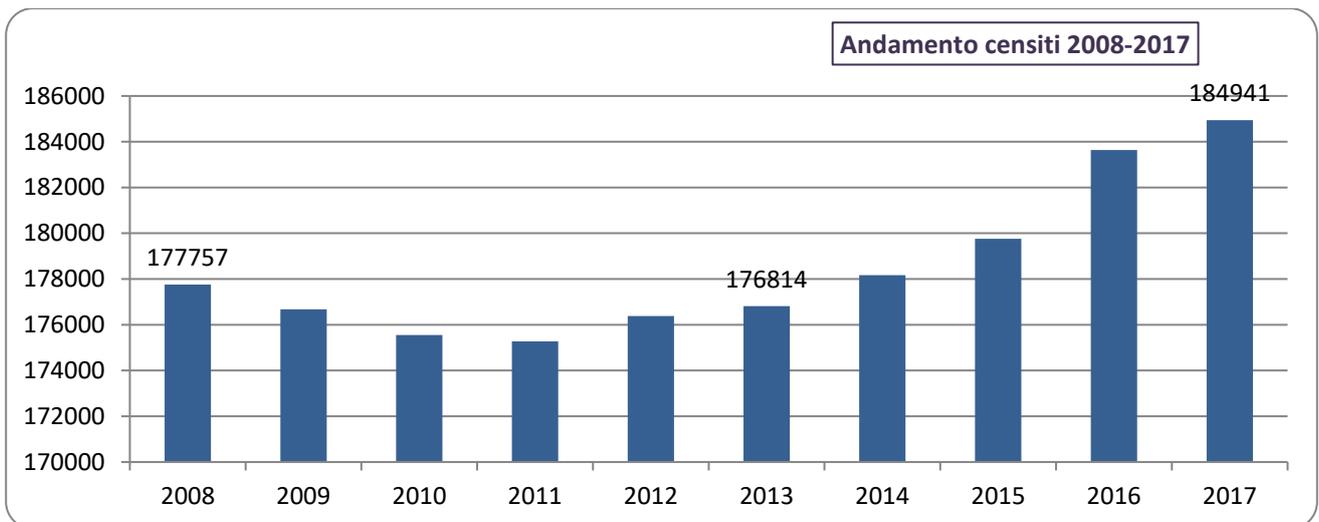
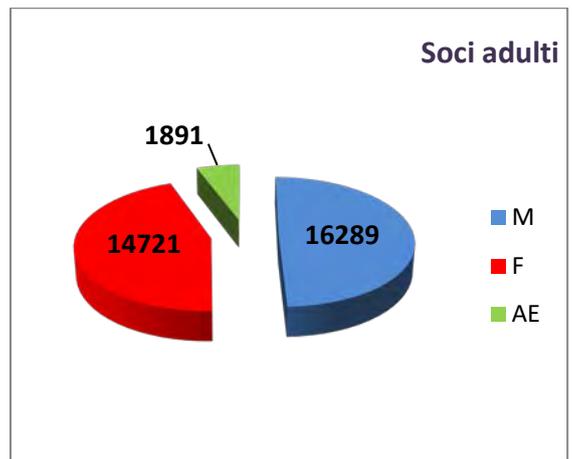
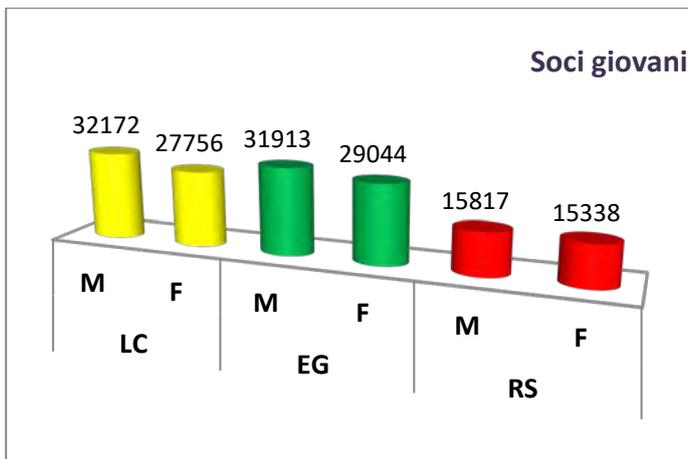
I dipendenti dei diversi livelli associativi e coloro che intrattengono rapporti di lavoro autonomo nella forma di consulenza e/o di collaborazione, non possono ricoprire incarichi associativi in strutture "di mandato" e "di controllo" del loro operato.

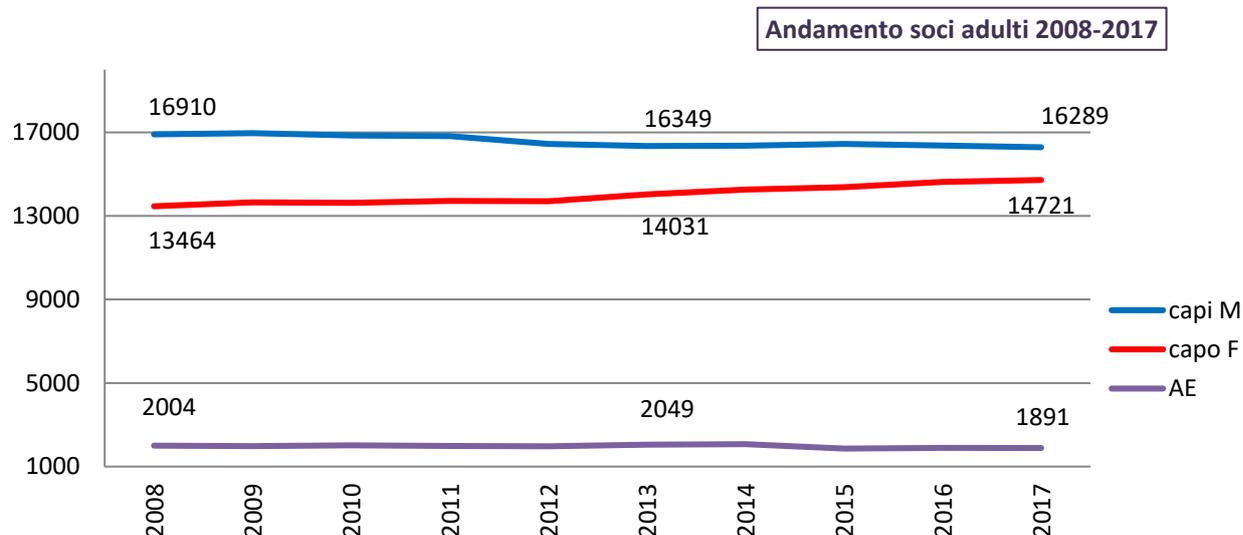
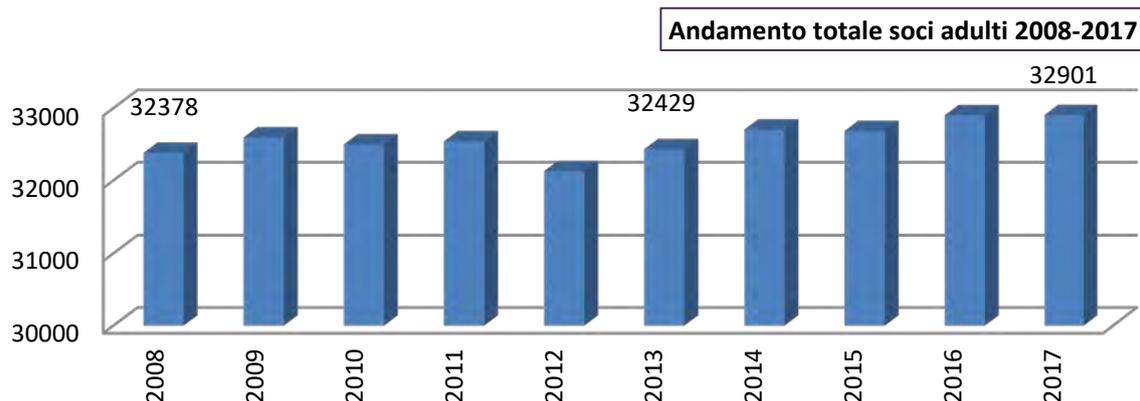
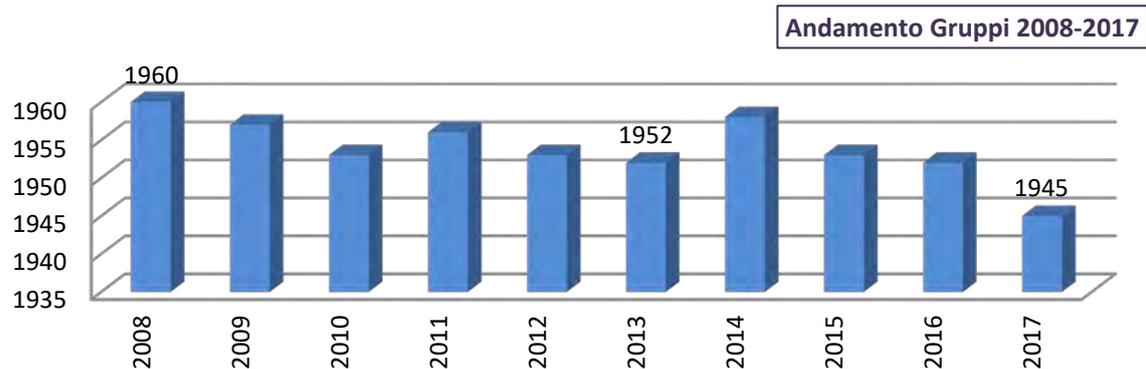
4. Compagnie sociali

L'AGESCI è articolata in 1.945 Gruppi, raggruppati in 160 Zone, distribuiti su tutto il territorio nazionale.



L'Associazione conta 184.941 soci di cui 152.040 i soci giovani e 32.901 i soci adulti.





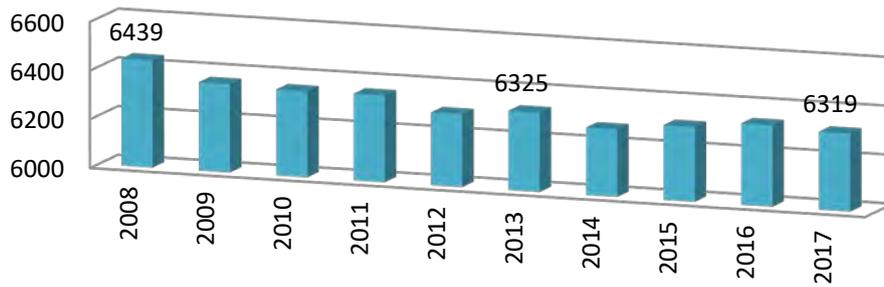
Commento

Si registra un aumento dei censiti che anche quest'anno ha interessato, confermando il trend positivo degli ultimi sei anni, tutti i soci giovani (+ 0,86%), in particolare nella Branca E/G (+ 1,22%) e nella Branca R/S (+ 1,87%). Pressoché stabile la Branca L/C.

Per quanto riguarda i soci adulti, si registra sul totale una insignificante crescita (+ 0,01%): a fronte di un aumento tra le capo F (+ 0,62%), riportiamo un calo tra i capi M (- 0,50%) e gli AE (- 0,26%).

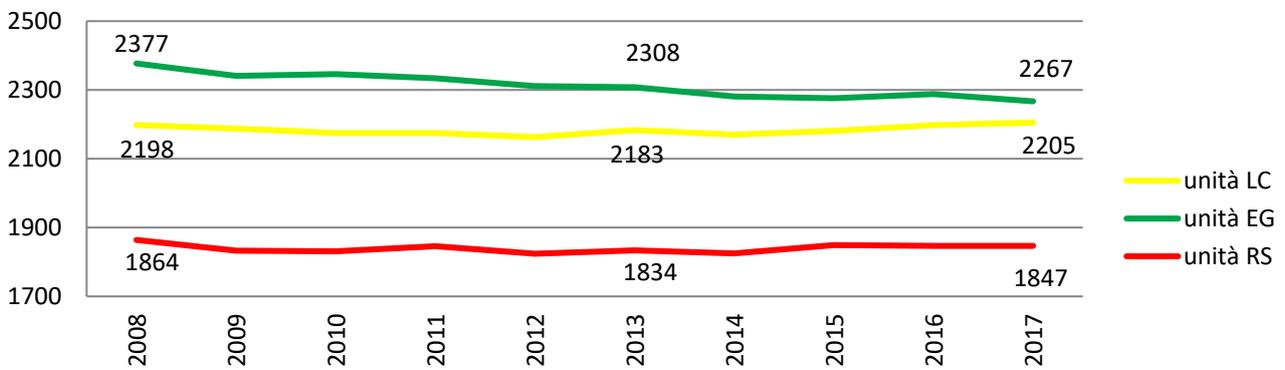
Nonostante l'aumento sul totale dei soci, si segnala una lieve flessione sia nel numero dei Gruppi (- 0,36%) che in quello delle unità (-0,22%).

Andamento totale unità negli anni 2008-2017



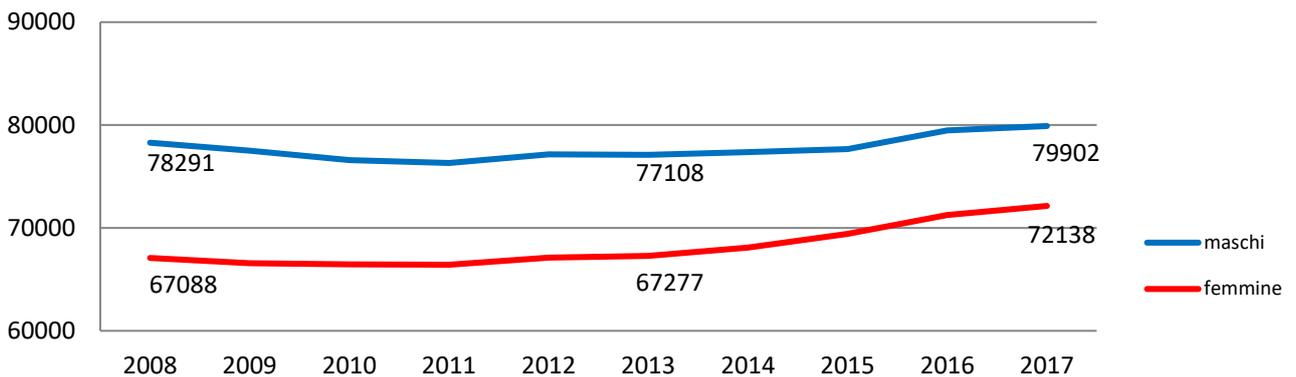
All'interno dei Gruppi i soci giovani, secondo la loro fascia di età, vengono suddivisi in unità diverse.

Andamento unità 2008-2017

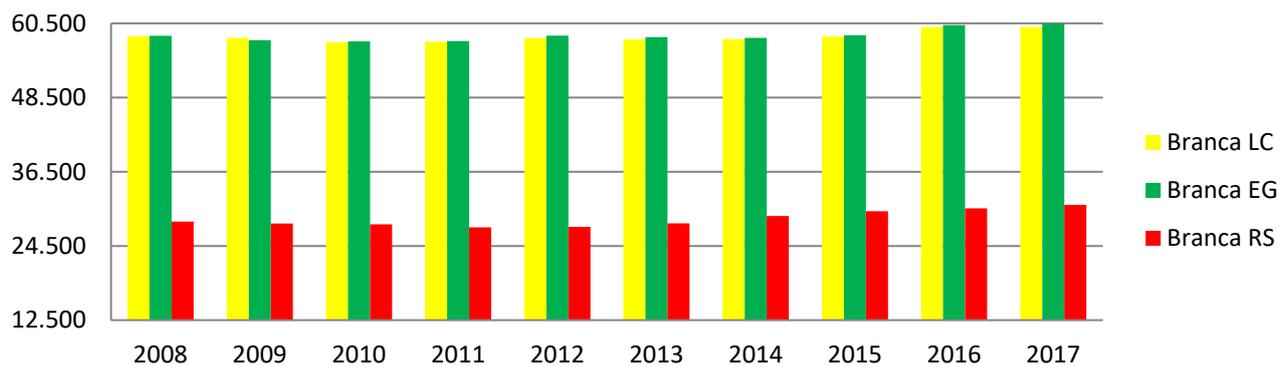


I soci giovani, cui è rivolta l'attività educativa sono suddivisi nelle tre Branche e unità.

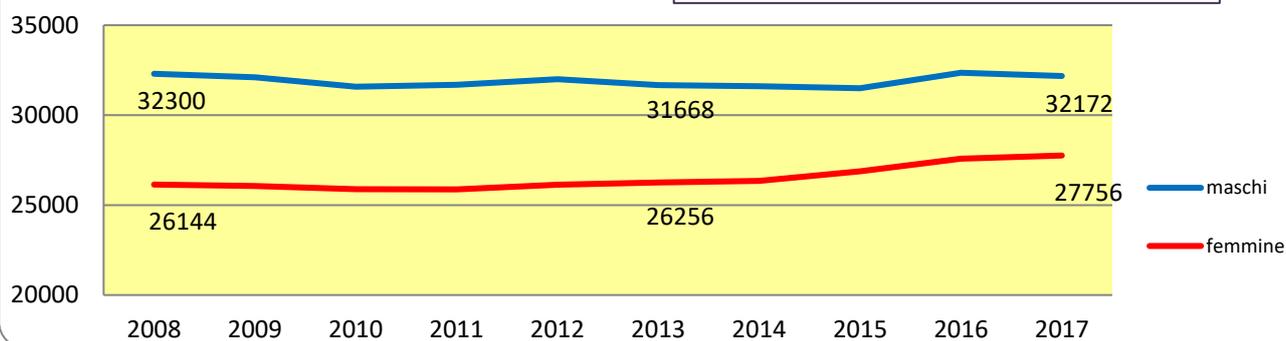
Andamento soci giovani 2008-2017



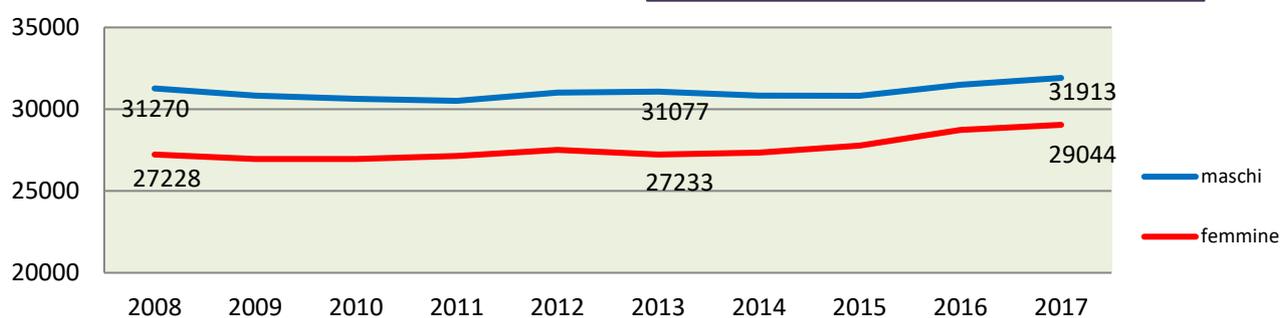
Andamento soci giovani nelle Branche 2008-2017



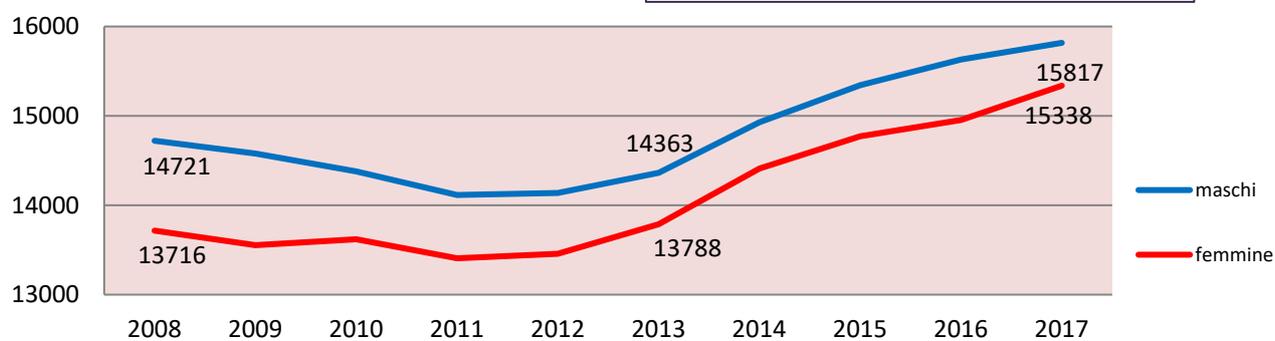
Andamento soci giovani Brancha LC 2008-2017



Andamento soci giovani Brancha EG 2008-2017



Andamento soci giovani Brancha RS 2008-2017



Aree di attività e risultati sociali: il perseguimento della missione

Attività istituzionale

FORMAZIONE DEI SOCI ADULTI

L'Associazione propone al socio adulto (di seguito indicato come capo), dal momento del suo ingresso nella comunità di soci adulti (di seguito indicata come comunità capi) e per tutto il tempo in cui svolgerà il servizio, di diventare artefice e protagonista del proprio percorso formativo secondo uno stile di progettazione di sé e del proprio cammino di crescita.

Il percorso formativo avviene attraverso l'accompagnamento della propria comunità capi e il sostegno delle strutture associative, con compiti specifici e differenziati.

La formazione è elemento essenziale per un adulto che vuole essere educatore nella Associazione. Oggi più che mai, in considerazione della velocità con cui le cose cambiano, dei continui mutamenti dei contesti sociali, delle modalità relazionali, è chiesto ad un capo di *essere pronto* per dare risposte adeguate e al passo con i tempi. La formazione del capo, infatti, ne coinvolge la crescita come persona, cristiano ed educatore.

La formazione è un modo di essere, una condizione indispensabile per potersi donare agli altri.

A seguito dell'approvazione della [mozione 26/2016](#), prosegue il lavoro sul monitoraggio delle "buone prassi", già avviato con la [mozione 38/2015](#) "Comunità capi – sperimentazioni/buone prassi" ed un tassello si è aggiunto con l'inaugurazione del "Portale Buone Prassi" per raccogliere e mettere a disposizione ciò che di più significativo le Comunità capi (Zone e Regioni) hanno realizzato. Prosegue il lavoro relativo alla [mozione 37/2016](#) "Verifica percorso formativo dei capi Gruppo e bisogni delle Comunità capi" con la programmazione nel nuovo anno di un Seminario di studio ed approfondimento in modo particolare sulla realtà dei Campi per capi Gruppo.

Nel 2016-2017 si sono proposti:

1. Eventi formativi per SOCI ADULTI EDUCATORI nelle varie tipologie di seguito descritte.

a. Campi di Formazione Associativa (CFA)

Eventi realizzati sotto forma di campo mobile o fisso della durata di 7 giorni, proposti nella terza fase del percorso formativo di base del capo, allo scopo di consolidare le scelte e le motivazioni ad essere capo educatore, rielaborare le proprie esperienze, utilizzare le proprie competenze e acquisire maggiore consapevolezza nella relazione educativa capo/ragazzo.

Quest'anno sono stati realizzati 45 Campi di Formazione Associativa sui 55 previsti: vi hanno partecipato 1185 capi.

b. Campo Bibbia

Il Campo Bibbia è un evento di una settimana rivolto a soci adulti, in cui viene proposto l'incontro con la Parola di Dio attraverso la lettura e la conoscenza della Bibbia. Offre strumenti per leggere il testo biblico utilizzando gli strumenti tipici del metodo scout.

Quest'anno è stato programmato ed effettuato un Campo Bibbia, come nel passato 2016, ma quest'anno è stato annullato per mancanza di iscritti.

c. Campo per Assistenti ecclesiastici

È rivolto ai sacerdoti già attivi nello scautismo che intendono vivere un'esperienza di fraternità sacerdotale in pieno stile scout (strada e campo) nel confronto fraterno con la positività dell'esperienza educativa e spirituale proposta dall'AGESCI. Si è tenuto in Val Codera a Colico dal 4 all'8 settembre 2017 ed hanno partecipato 22 Assistenti ecclesiastici da tutta Italia.

2. Eventi per FORMATORI

a. NTT (National Training Team)

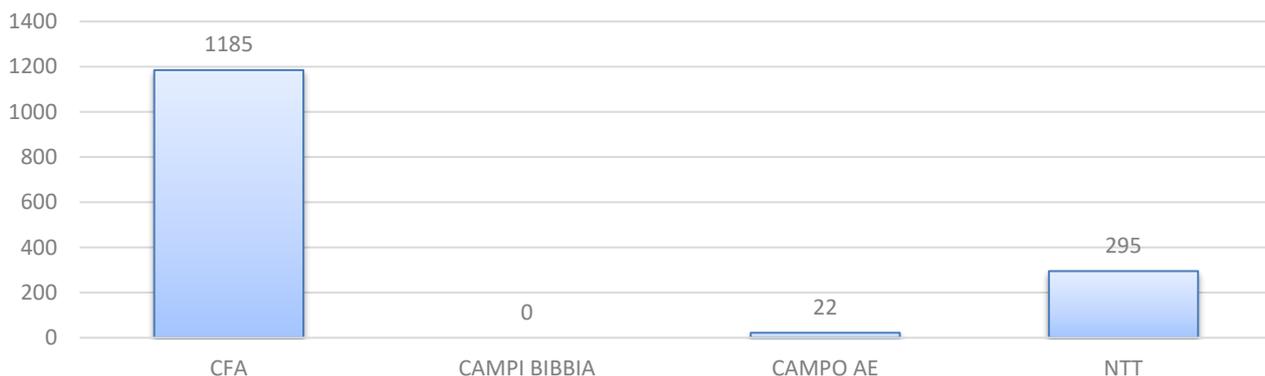
Incontro formativo rivolto ai Formatori per un confronto sulle scelte educative e per individuare progetti e strategie per il futuro.

L'incontro si è tenuto presso la base di Bracciano il 19-20-21 maggio 2017 e hanno partecipato 295 formatori. "Funamboli e Saltimbanchi" è stato il tema dell'incontro, perché si è pensato ad una formazione capi che sappia andare oltre il singolo evento formativo ed aspiri ad avere formatori a tutto tondo. Si è deciso di invitare i formatori dei campi del percorso formativo di base (CFT, CFM e CFA), dei campi extra iter (CAM e CAEX), di eventi per soci adulti (stage per capi) poiché si è pensato ad una formazione non intesa come iter ma come processo.



	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI EFFETTUATI	PARTECIPANTI
CFA	55	45	1185
CAMPI BIBBIA	1	0	0
CAMPO PER AA.EE.	1	1	22
NTT	1	1	295
TOTALI	58	47	1502

Eventi formativi nazionali



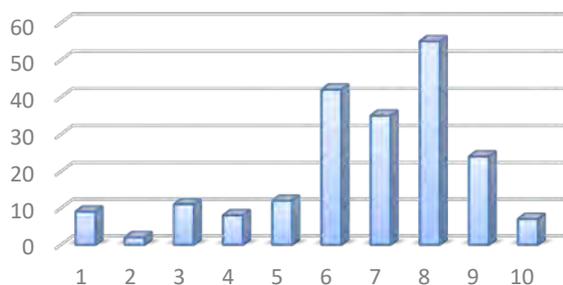
Verifica degli eventi formativi

Agli eventi per formatori sono stati proposti dei questionari di verifica per accertare il grado di soddisfazione dei partecipanti e per raccogliere suggerimenti e consigli per migliorare la proposta formativa. Nel dettaglio:

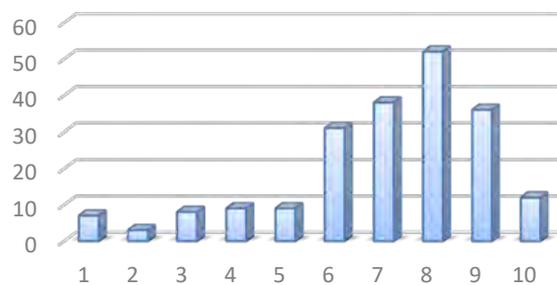
National Training Team

Valutazione in voti da 1 a 10:

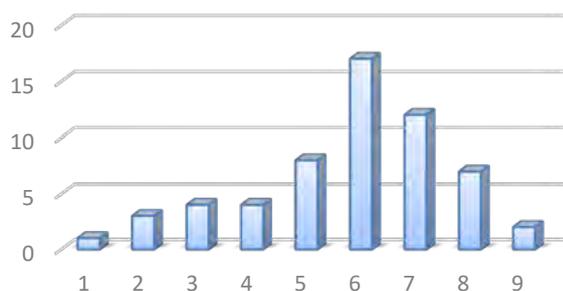
Quanto ritieni rilevante il tema scelto?



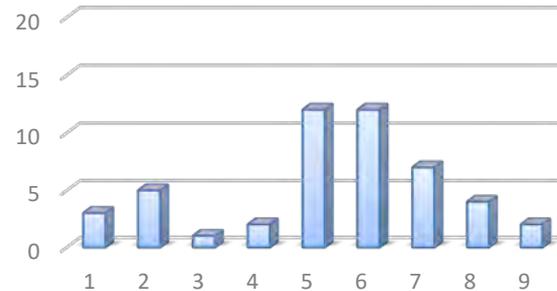
Quanto ritieni attuale il tema scelto?



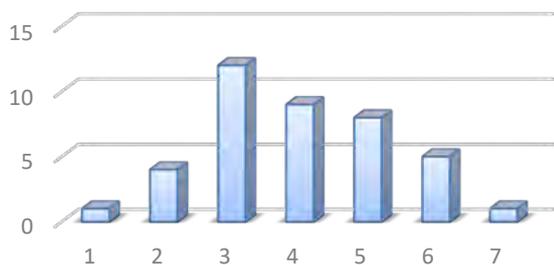
Qualità e utilità gruppi di lavoro su CFA



Qualità e utilità gruppi di lavoro su CFM



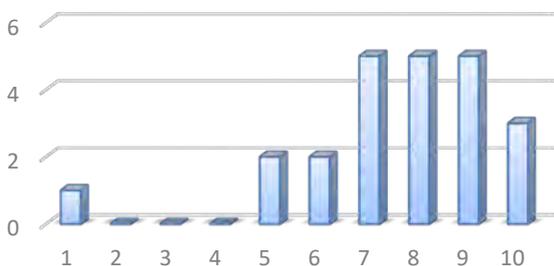
Qualità e utilità gruppi di lavoro su CFT



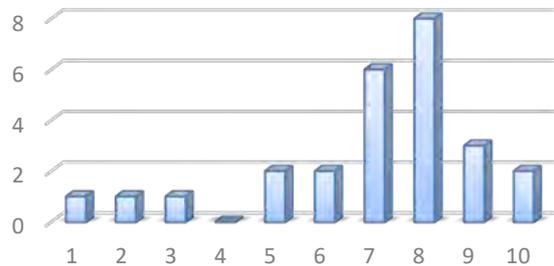
Qualità e utilità gruppi di lavoro su altri eventi



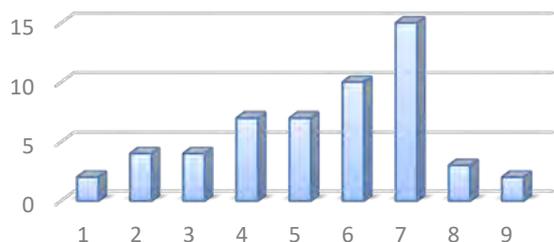
Qualità e utilità gruppi di lavoro su valutazioni CFA



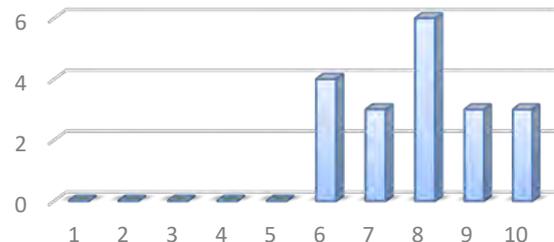
Qualità e utilità gruppi di lavoro su valutazioni CFM



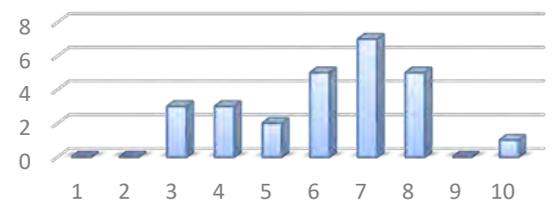
Qualità e utilità gruppi di lavoro su Progetto campo



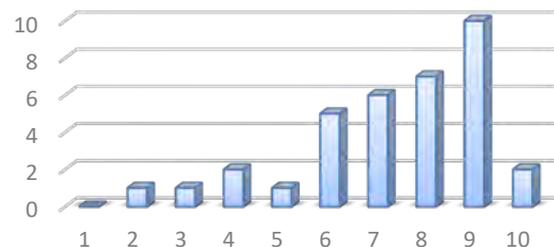
Qualità e utilità gruppi di lavoro su CFT nel tirocinio



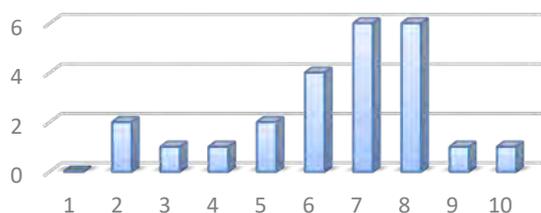
Qualità e utilità gruppi di lavoro su Formazione capi Gruppo



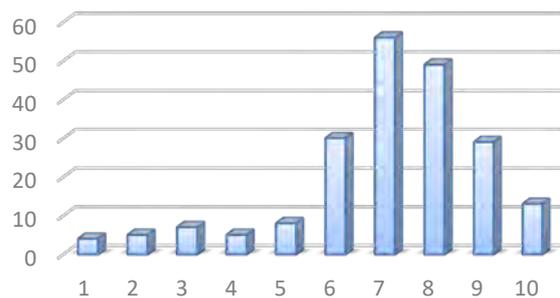
Qualità e utilità gruppi di lavoro su proposta di fede



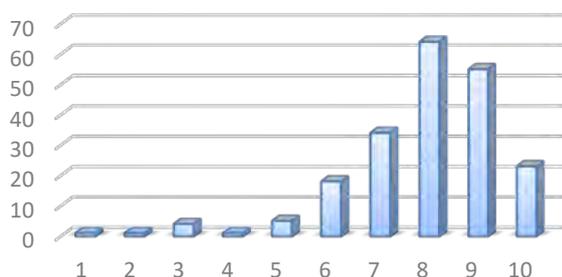
Qualità e utilità gruppi di lavoro su Formazione Permanente



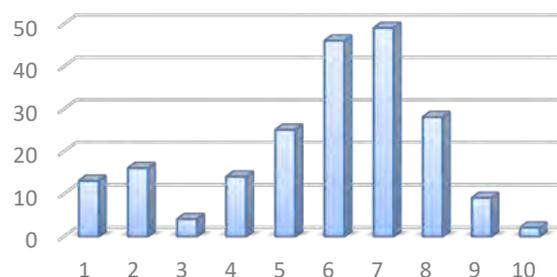
Accessibilità informazioni



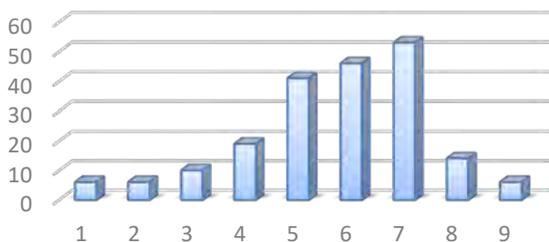
Organizzazione Logistica



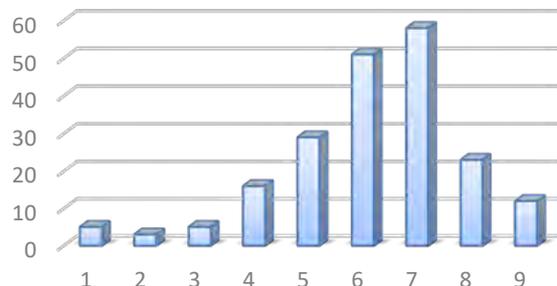
Innovatività contenuti



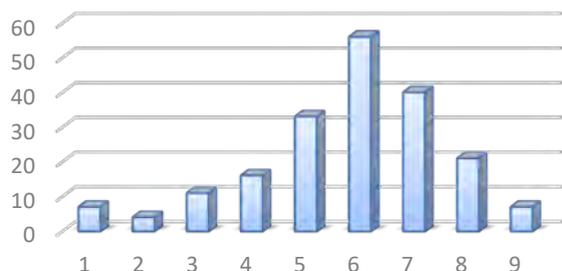
Adeguatezza delle Modalità di lavoro



Quanto ti sei sentito coinvolto



Soddisfazione delle tue aspettative iniziali



Incontri per Incaricati

Nell'ambito dell'attività istituzionale, gli Incaricati nazionali alla Formazione capi si riuniscono almeno tre volte all'anno con gli omologhi Incaricati regionali.

Sono stati organizzati e realizzati 3 distinti incontri, come di seguito dettagliato:

LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
Roma	01-02.10.2016	30	13	65
Roma	28-29.01.2017	33	17	85
Bracciano	10-11.06.2017	29	15	75
TOTALE		92		



AREA EDUCATIVA METODOLOGICA

L'Associazione propone ai propri soci adulti occasioni di approfondimento metodologico utili a monitorare, elaborare e innovare le intuizioni originarie proprie dello scautismo. Un aggiornamento che si fonda sulla lettura della realtà giovanile ed è attento allo sviluppo pedagogico e sociale in continua evoluzione.

Il Coordinamento metodologico sviluppa la sua attività di raccordo e impulso programmatico avendo particolare attenzione alle Branche e ai Settori dell'Associazione. Nel 2016-2017 si sono offerti eventi nelle varie tipologie di seguito descritte, volti all'approfondimento delle tematiche pedagogiche e metodologiche, nonché la lettura della realtà giovanile e dei loro bisogni e alla riflessione sull'applicazione del metodo scout nella realtà di oggi. Le attività sviluppate durante l'anno si sono concentrate da un lato sulla definizione dell'articolato relativo alla riforma dei Settori, dall'altro sul monitoraggio dell'articolato relativo alla riforma dei Settori, dall'altro sull'approfondimento delle tematiche inerenti all'educazione affettiva, in continuità con il cammino intrapreso negli anni precedenti. Funzionali a questi obiettivi, sono stati organizzati e gestiti gli incontri di concerto con i riferimenti regionali del Coordinamento metodologico su argomenti specifici, anche attraverso i rapporti avuti con Branche e Settori, nonché incontri con i singoli Settori.

EVENTI PER SOCI GIOVANI E SOCI ADULTI

Non potendo distinguere tra soci adulti e soci giovani, riportiamo il numero totale delle adesioni.

Giornata della Memoria e dell'Impegno (LIBERA)

Ritrovarsi per riaffermare con forza, ancora una volta, che il contrasto alle mafie e a tutta la loro complessità significa andare oltre i luoghi comuni, vuol dire arrivare in profondità nelle vicende, attraversare le apparenze, travalicare i confini delle frasi fatte, consapevoli che ci sono terre - come appunto questa - che ci aiutano a capire come l'impegno antimafia, prima ancora che denuncia delle organizzazioni criminali, è annuncio di un nuovo messaggio e di un nuovo modo di partecipare alla vita del Paese.

Per il secondo anno, a differenza delle precedenti edizioni, la giornata ha avuto un'organizzazione Regionale e Provinciale. Tutte le Comunità, dagli L/C ai Capi, hanno aderito e partecipato nei propri territori, in collaborazione con i Coordinamenti Provinciali di Libera ed insieme abbiamo progettato i *"Cento passi verso il 21 marzo"*. Non c'è stata quindi una sola piazza, ma tanti luoghi del ricordo, perché a moltiplicarsi sono state le coscienze, riavvicinandosi e (ri)scoprendo le tante storie di vittime innocenti dei nostri territori! La manifestazione si è svolta a Locri (RC) e in contemporanea, con un collegamento audio e video, in tanti luoghi in tutta Italia con la lettura dei nomi delle vittime innocenti di mafia. Questa lista ha contribuito a comporre i 1000 luoghi che simbolicamente hanno adottato le vittime di mafia.

EVENTI PER SOCI ADULTI

Seminario un dono che interroga

A seguito del mandato del Comitato Nazionale di raccogliere un numero significativo di esperienze da parte dei Gruppi che accolgono ragazzi di altre confessioni o di altre religioni nelle proprie unità si è organizzato, in concomitanza con la riunione nazionale degli Incaricati regionali, un Seminario dal titolo **"Un dono che interroga"** con l'obiettivo di realizzare un confronto ed un approfondimento metodologico tra capi che avessero consolidato delle prassi in merito. Grazie alla loro disponibilità è stato possibile condividere le esperienze, le prassi e



le riflessioni che aiuteranno l'Associazione a costruire una sintesi organica e coerente che diventi utile patrimonio di tutti.

All'incontro hanno partecipato due relatori che ci hanno accompagnato nei lavori e ci hanno permesso di raccontare le esperienze, confrontarle con il quadro europeo della questione e alla luce dei fondamenti del dialogo interconfessionale e interreligioso. Il seminario era aperto agli ICM regionali, agli IINN alle Branche e al Consiglio nazionale.

I focus su cui ci siamo confrontati sono stati:

- la Promessa in Branco-Cerchio;
- la Promessa scout;
- la Partenza;
- la Partecipazione ai momenti di preghiera, alla liturgia, alla catechesi;
- il Servizio in branca RS;
- la Coeducazione.

Seminario "A corpo libero"

In continuità con il percorso sull'educazione all'affettività avviato in area metodo, è stato realizzato il seminario per Branche e Settori, Incaricati al Coordinamento metodologico e Formazione capi **"A corpo libero. Gli Incaricati regionali si interrogano: il corpo"**. È stata l'occasione per riflettere sulla corporeità come dimensione fondamentale dell'uomo, portatrice di una densità semantica paradossalmente velata da una eccessiva esposizione.



Il seminario è iniziato con un primo momento in plenaria: "Corpo e mente: automatismi, complessità, profondità... che fare?"

A seguire si sono tenuti i laboratori:

- Il corpo e i gesti – comunicazione non verbale
- Il corpo che comunica - comunicazione non verbale
- Il corpo come lavagna (tatuaggi, piercing ...)
- Il corpo in mostra
- Il corpo e la sessualità
- Il corpo e la sessualità
- Il corpo e il limite: la malattia
- Il corpo, salute e forza fisica

Nuovamente in plenaria: "L'incarnazione: Dio si fa

corpo?" – introduzione ad una visione olistica dell'essere umano che superi ogni forma di dualismo.

In ascolto delle indicazioni del Consiglio Generale 2016 che nel piano generale della riforma dei Settori auspicava un'attenzione particolare nella formazione dei quadri associativi, si è

tenuto a Bracciano il primo incontro di formazione per Incaricati nazionali e regionali dei Settori organizzato congiuntamente da Incaricati al Coordinamento metodologico e Formazione capi.

Obiettivo prioritario dell'incontro è stato stimolare una riflessione fra gli Incaricati regionali ai Settori, gli Incaricati al Coordinamento metodologico regionali e gli Incaricati regionali alla Formazione capi utile a definire il profilo del quadro associativo sia dal punto di vista delle caratteristiche che vengono richieste (il profilo del quadro) che da quello delle competenze (cosa fa). Attraverso questa prima occasione, si è contribuito ad acquisire maggiore consapevolezza del ruolo e la giusta tensione alla formazione quadri, soprattutto per quanto riguarda le relazioni da coltivare nei diversi luoghi associativi, primo tra tutti il comitato nella sua forma allargata.

Durante l'anno l'area Metodo ha preso parte ai lavori della **Commissione sull'iniziazione cristiana**, portando il suo contributo relativamente alle esperienze maestre che delineano la spiritualità della strada, nonché rispetto alle attenzioni da avere nella prassi quotidiana.

L'attività dell'area metodo ha visto la ripresa dei lavori di redazione del **Manuale del Buon cittadino** in vista della sua pubblicazione in occasione dell'anniversario della firma della Costituzione italiana nel 2018. Il testo, realizzato con la collaborazione del Centro Studi e ricerche, raccoglierà i contributi metodologici delle Branche circa l'educazione alla cittadinanza.

Festival bambino

Si è svolto a Bologna dal **26-27 novembre 2016** il "[Festival Bambino](#)".

Il Festival si proponeva di **riflettere sulla realtà dell'infanzia nella fascia di età 8/11** anni attraverso il racconto di esperti su alcune dimensioni importanti della vita dei bambini.

Il Festival si è rivolto ai capi dell'Associazione e a ospiti esterni interessati ai temi affrontati, come insegnanti, operatori sociali, educatori. C'è stata una prima parte in plenaria per un inquadramento sociologico e statistico, poi i partecipanti si sono confrontati tra di loro e con un esperto, attraverso numerosi **workshops**.

La partecipazione è stata alta con 165 capi, 23 relatori e 29 partecipanti esterni.



Le idee furbe che il festival ci ha lasciato...

- Dignità dei bambini
- Dimensione del presente (un giorno io sarò, ma intanto io sono)
- Possibilità di raccontarsi (cosa fanno, emozioni, pensieri)
- Lasciare spazi: un passo indietro per accompagnare (i bambini non sono scatole da riempire)
- Accompagnare il protagonismo
- "Gustare" il tempo lento tramite l'incontro profondo, fecondo

- Vivere il tempo quotidiano come significativo
- Valorizzare tempo libero
- Fare con i bambini, giocare con attenzione all'accoglienza: accompagnare a sognarsi
- Far vivere esperienze
- Il poter sbagliare e lasciare a loro la voce

I prossimi passi che la Branca LC, dopo il Festival, deve compiere sono tante...

- **"Riconoscere e assicurare dignità ai bambini"** contribuendo a proseguire dunque a "contaminare" ora nelle varie regioni
- Maturare aspetti sulla **spiritualità** e sull'**offerta educativa** rivolta a **bambini di altre culture e religioni**
- Alla luce della **globalità** delle sfaccettature del bambino viste e analizzate, comprendere come porre in luce al meglio l'**intenzionalità educativa**, alla base dei nostri strumenti

Convegno "Il risveglio della competenza"

Dopo circa due anni dall'ultimo incontro che ha visto la Branca dibattere insieme sulla Leadership e sull'osservatorio sulle mete, si è tenuto a **Roma l'1 e 2 ottobre 2016** il Convegno **"#Il risveglio della competenza** rivolto agli Incaricati alle Branche di Zona.

Negli anni precedenti sono state affrontate, insieme agli Incaricati di Branca regionali, una serie di tematiche relative alla Competenza ed all'Impresa e, alla luce di ciò, si è rivisto insieme il percorso fatto su **Impresa e Competenza**, condividendo la lettura effettuata e rilanciando questi strumenti per il futuro. Ci si è confrontati sulle relazioni fra adulti ed adolescenti e fra adolescenti, con particolare riferimento alle nuove sfide comunicative, analizzandone rischi e opportunità.

La lettura su queste due tematiche ha permesso di determinare quali sono i punti di forza e quelli di debolezza su cui agire per migliorare la proposta educativa.



Campo Animazione Nautica

Da sempre, l'Associazione ha riconosciuto la specificità e la ricchezza pedagogica dello scautismo in ambiente nautico, avvalendosi di un Settore per valorizzarne la promozione e garantirne la valenza educativa. La competenza e la passione del capo nell'aiutare a decifrare l'ambiente acquatico sono elementi fondamentali per trasmettere al bambino/ragazzo curiosità e stimolarne lo spirito di osservazione.

Stage Specializzazioni

Sono eventi che l'Associazione, attraverso il Settore competenze, mette a disposizione dei capi per un confronto concreto con le principali tecniche utilizzate dallo scautismo- guidismo per la formazione dei ragazzi.

Laboratori

Eventi di tre giorni - organizzati dal Settore giustizia, pace e nonviolenza in alcuni casi in collaborazione con lo staff Campi Bibbia e la Branca R/S - per riflettere sulle maggiori questioni che interessano: solidarietà, giustizia, conflitti, dialogo e scelta politica.

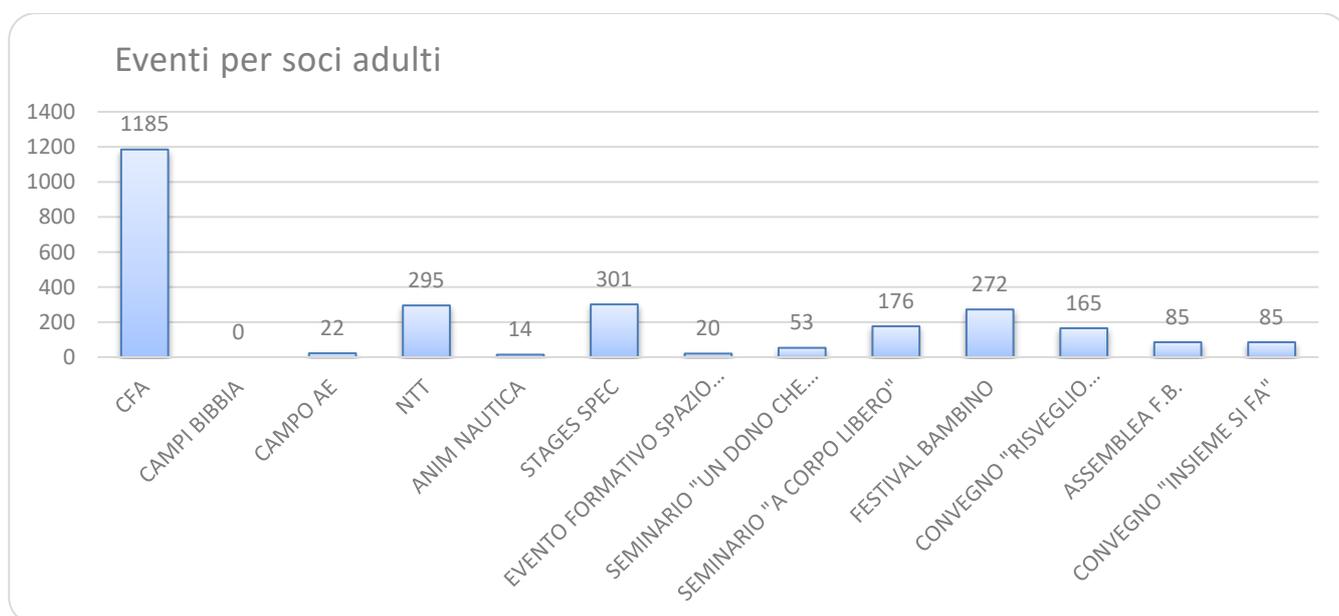
Eventi Formativi "Spazio Sociale"

Dal 26 al 28 maggio 2017 si è svolto a Roma presso il nostro magazzino di Massimina un evento formativo sullo "[Spazio Sociale](#)" con un taglio particolare rispetto a quello degli scorsi anni per poter coniugare la necessità di fare le opportune manutenzioni ai gonfiabili e, dopo almeno 4 anni, re-inventariare il materiale oltre che marchiarlo con il logo di Settore. Per queste esigenze il tipo di evento proposto è stato prettamente tecnico e manuale.

Campi all'estero – World Scout Moot

Vedi "Relazioni internazionali"

	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI EFFETTUATI	PARTECIPANTI
CAMPO ANIMAZIONE NAUTICA	1	1	14
STAGES SPECIALIZZAZIONI	19	16	301
EVENTO FORMATIVO SPAZIO SOCIALE	1	1	20
SEMINARIO "UN DONO CHE INTERROGA"	1	1	53
SEMINARIO "A CORPO LIBERO"	1	1	176
FESTIVAL BAMBINO	1	1	272
CONVEGNO "IL RISVEGLIO DELLA COMPETENZA"	1	1	165
ASSEMBLEA NAZIONALE FB	1	1	85
CONVEGNO SETT. COMPETENZE "INSIEME SI FA"	1	1	85
CAMPI ALL'ESTERO	5	5	84
TRACCE DI MONDO	1	0	0
WORLD SCOUT MOOT	1	1	51
TOTALI	34	30	1.306



Incontri per Incaricati

Durante l'anno 2016-2017 sono stati effettuati numerosi incontri fra gli Incaricati nazionali al Coordinamento metodologico, alle Branche e ai Settori e i rispettivi Incaricati regionali allo scopo di coordinare e armonizzare gli interventi sul territorio nazionale.

BRANCA/SETTORE	LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
Coord. Metodologico	Roma	01-02.10.2016	21	15	75
Coord. Metodologico	Roma	28-29.01.2017	23	13	65
Coord. Metodologico	Bracciano	10-11.06.2017	21	13	65
LC	Roma	01-02.10.2016	34	17	85
LC	Roma	28-29.01.2017	36	17	85
LC	Bracciano	10-11.06.2017	23	12	60
EG	Roma	01-02.10.2016	31	17	85
EG	Roma	28-29.01.2017	33	18	90
EG	Bracciano	10-11.06.2017	26	14	70
RS	Roma	01-02.10.2016	28	13	65
RS	Roma	28-29.01.2017	32	16	80
RS	Bracciano	10-11.06.2017	27	15	75
Nautico	Roma	01-02.10.2016	16	8	40
Nautico	Roma	28-29.01.2017	11	6	30
GPN	Roma	01-02.10.2016	4	2	10
GPN	Bracciano	10-11.06.2017	7	4	20
Protezione Civile	Roma	01-02.10.2016	23	13	65
Protezione Civile	Bracciano	10-11.06.2017	7	8	40
FB	Roma	01-02.10.2016	8	8	40
FB	Bracciano	10-11.06.2017	7	8	40
Competenze	Roma	01-02.10.2016	7	6	30
Competenze	Roma	28-29.01.2017	13	10	50
Competenze	Bracciano	10-11.06.2017	13	8	40
TOTALE			462		

Verifica degli eventi formativi

EVENTI PER SOCI GIOVANI

Nel 2016-2017 si sono proposti eventi per soci giovani che hanno coinvolto complessivamente 1842 ragazzi fra i 12 e i 16 anni e 600 giovani fra i 16 e i 21 anni, nelle varie tipologie di seguito descritte.

Eventi per E/G

Questi campi sono rivolti a ragazzi e ragazze in cammino verso un brevetto di competenza, quindi nella tappa della competenza o che abbiano già raggiunto il brevetto di competenza e quindi in cammino nella tappa della Responsabilità.

Campi di competenza

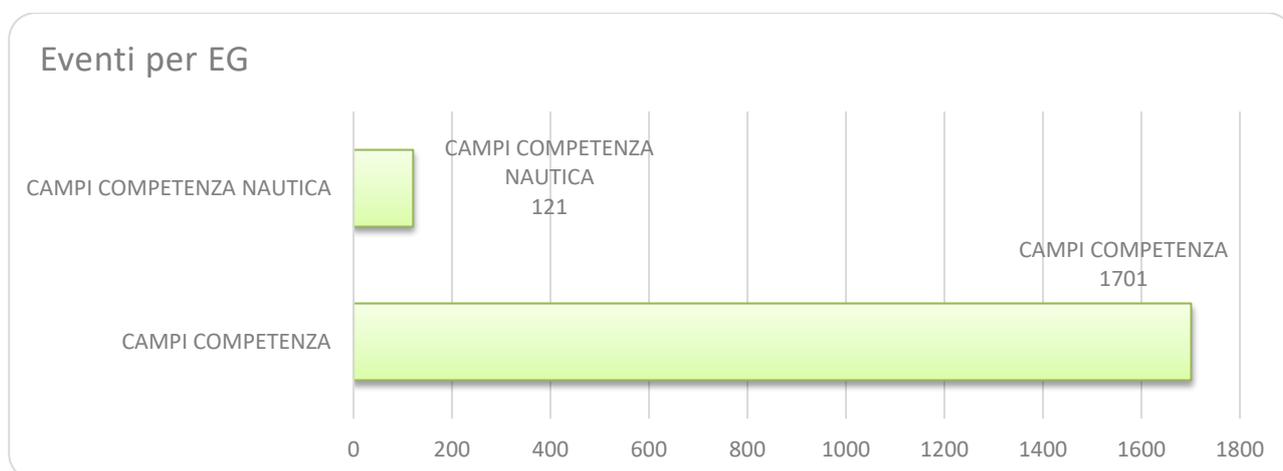
Sono eventi nazionali organizzati, in accordo con la Branca E/G, dal Settore competenze.

Campi di competenza nautica EG

Sono eventi nazionali organizzati, in collaborazione con la Branca E/G, dal Settore nautico. Quest'anno nell'ambito de ["Il risveglio della competenza"](#) le squadriglie si sono cimentate in imprese svolte anche in ambiente acqua e 2 di queste, del Gruppo Rovigo 2 e del Gruppo San Vincenzo 1, sono state scelte per vivere una fantastica esperienza di navigazione, dal 20 al 25 luglio, da Trieste a Bari, a bordo del veliero Palinuro, nave scuola della Marina Militare Italiana. Sotto la guida di persone esperte hanno così imparato nuove competenze nautiche.



	BRANCA	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI EFFETTUATI	PARTECIPANTI
CAMPI COMPETENZA	EG	64	62	1701
CAMPI COMPETENZA NAUTICA	EG	6	6	121
	TOTALI	70	68	1822



Eventi per R/S

Campi specializzazione

I Campi di specializzazione per rover e scolte hanno lo scopo di sviluppare la competenza per poterla mettere poi al servizio degli altri. Tendono a privilegiare l'attività manuale, a stimolare la capacità di produrre e non di consumare, a sollecitare l'abitudine di riflettere sul proprio agire.

Cantieri

I Cantieri hanno lo scopo di approfondire le motivazioni alla scelta di servizio all'uomo, di scoprire le valenze politiche di un servizio nel territorio, attraverso sia un'intensa vita di fede, sia la concreta condivisione della vita nelle realtà preesistenti e qualificate presso cui si svolgono.

Quest'anno si sono tenuti dei nuovi cantieri sui temi di immigrazione, accoglienza e integrazione e nell'ambito del progetto della Branca R/S "[Ponti e non muri](#)" si è svolto in Sicilia, a Siracusa dal 19 al 23 agosto 2017 il cantiere **Il mare nasconde le stelle**.



Il cantiere si è prefissato l'obiettivo, di far conoscere le emozioni e le condizioni di arrivo degli immigrati al momento dello sbarco sulle nostre coste e di comprendere le sfide poste dai processi di integrazione.

Ci si è soffermati sulle storie sia di chi ha accolto (pescatori, famiglie, volontari, rappresentanze istituzionali, sacerdoti e congregazioni religiose), sia di chi è stato accolto e si è integrato, con la possibilità di realizzare i suoi sogni, nonostante la grande distanza da casa.

Si è voluto andare oltre alle immagini di repertorio dei telegiornali per conoscere le persone nella loro umanità, "spogliandoci" dai preconcetti e dagli stereotipi.

I rover e le scolte che hanno partecipato all'evento hanno avuto come mandato, al ritorno nelle proprie Comunità R/S di appartenenza, di essere loro stessi portatori di un messaggio di pace e di convivenza possibile nella diversità, facendosi agenti del cambiamento, per guardare con occhi nuovi e affrontare con modalità rinnovate il fenomeno migratorio.

Campi di tecniche nautiche R/S

Sono eventi nazionali organizzati, in collaborazione con la Branca R/S, dal Settore nautico.

Route dello Spirito

La Route dello Spirito è nata come campo Bibbia rivolto a rover e scolte prossimi alla Partenza. Ci si propone di fornire loro degli strumenti concreti e semplici per leggere e vivere la Bibbia nella quotidianità. Un evento programmato che non è stato effettuato.

La Route dello Spirito è nata come campo Bibbia rivolto a rover e scolte prossimi alla Partenza. Ci si propone di fornire loro degli strumenti concreti e semplici per leggere e vivere la Bibbia nella quotidianità.

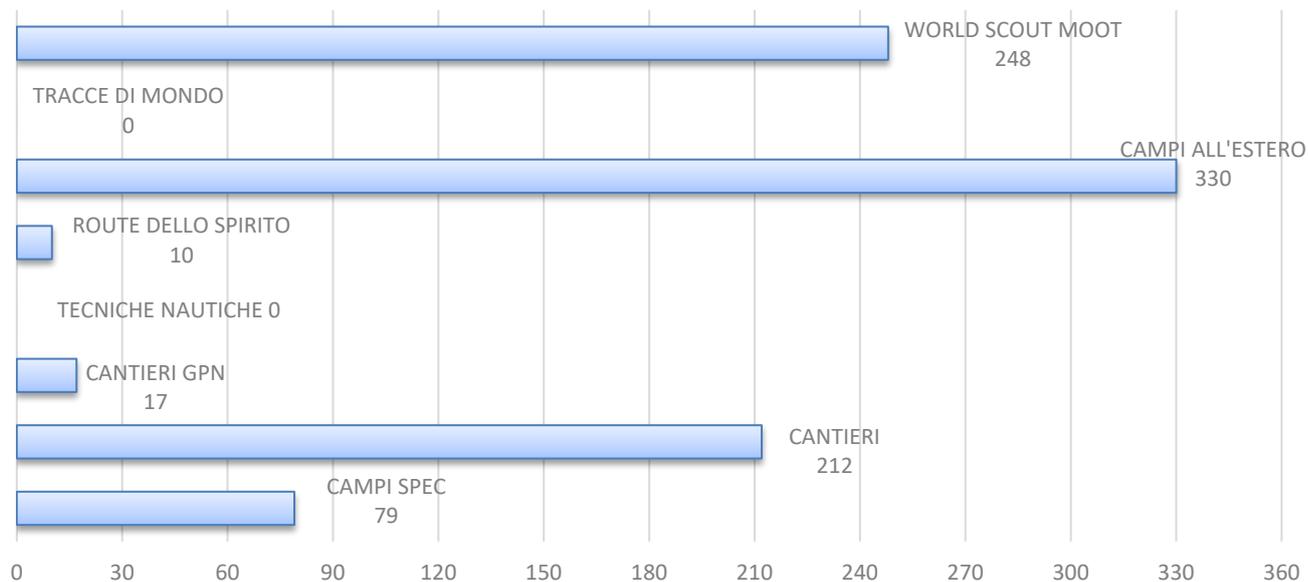
Quest'anno si è anche svolta, nella meravigliosa cornice del lago di Bolsena, la **Route dello spirito** "Noi la vela, tu: il soffio!". In barca a vela i rover e le scolte hanno imparato tecniche nuove, vissuto delle giornate come un equipaggio a contatto con la natura, con l'acqua e la brezza sulla faccia; hanno potuto riscoprire un po' della grandezza di Dio e hanno rinnovato l'incontro con la sua Parola, salpando verso nuovi orizzonti e nuove prospettive di scoutismo e fede.

Agorà – Campi all'estero – World Scout Moot

Vedi "Relazioni internazionali"

	BRANCA	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI EFFETTUATI	PARTECIPANTI
CAMPI SPECIALIZZAZIONE	RS	11	6	79
CANTIERI	RS	7	5	212
CANTIERI GPN	RS	1	1	17
CAMPI TECNICHE NAUTICHE	RS	1	0	0
ROUTE DELLO SPIRITO	RS	1	1	10
CAMPI ALL'ESTERO	RS	6	4	330
TRACCE DI MONDO	RS	1	0	0
WORLD SCOUT MOOT 2017	RS	1	1	248
TOTALI		23	14	896

Eventi per RS



PROTEZIONE CIVILE

Come previsto dal suo Statuto, l'AGESCI opera nel campo della protezione civile. Conseguentemente alle scelte di fede e di servizio dei propri associati adulti (capi-educatori), nonché sulla scorta della quotidiana esperienza educativa, ritiene sua competenza specifica primaria il supporto socio-assistenziale alle popolazioni colpite da calamità.

I compiti associativi sono quindi individuabili in quegli ambiti dove c'è un chiaro riferimento ed attenzione alla persona con particolare riguardo alle esigenze dei più vulnerabili (bambini, ragazzi, anziani, ecc.).

La tipologia di servizio prevede, tra i compiti, aiuto nell'installazione e nella gestione organizzativa di tendopoli ed aree di accoglienza in genere, assistenza alla popolazione (attività ed iniziative specifiche per bambini, ragazzi ed anziani), organizzazione e gestione magazzini materiali, viveri e generi di prima necessità delle aree di accoglienza, aiuto nella gestione delle mense, realizzazione di censimento e informazione della popolazione.

Per queste motivazioni e per meglio qualificare e svolgere il proprio servizio, l'AGESCI è inserita nel Sistema di Protezione Civile Nazionale quale associazione iscritta nell'Elenco Centrale presso il Dipartimento di Protezione Civile (DPC) e membro effettivo della Consulta Nazionale delle organizzazioni di Protezione Civile presso il Dipartimento di Protezione Civile (DPC).

Negli ultimi decenni l'AGESCI è sempre stata presente in tutti gli interventi a seguito di calamità naturali coinvolgendo centinaia di associati. Nell'anno in esame, nonostante il sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto, l'AGESCI a livello nazionale non è stata coinvolta. Le attività del Settore protezione civile nell'anno 2015-2016 si sono concentrate su tre macro aspetti:

- a. formazione sulla sicurezza per i volontari di protezione civile. Tale formazione è parte di un percorso di adeguamento alla normativa vigente per i volontari di Protezione Civile che prevede non solo la formazione e informazione di tutti gli associati maggiorenni che potenzialmente potrebbero partecipare a interventi o esercitazioni, ma anche la "formazione dei formatori" in materia di sicurezza nelle attività di Protezione Civile;
- b. sulla scorta dell'esperienza maturata nei vari interventi in emergenza, l'AGESCI si è dotata di una struttura denominata "[Spazio Sociale](#)" che possa accogliere ed essere punto di riferimento per scopi socio-aggregativi e ludico-ricreativi per tutti, coinvolgendo quindi diverse fasce di età. L'organizzazione dello Spazio Sociale e la sua gestione richiede una formazione specifica, non solo tecnica, per questo sono stati pensati e realizzati appositi eventi.



Sul territorio nazionale l'AGESCI conta quasi quattromila volontari formati secondo la normativa vigente:

REGIONE	VOLONTARI FORMATI	VOLONTARI FORMATORI
Abruzzo	210	3
Basilicata	4	1
Calabria	157	4
Campania	144	6
Emilia Romagna	473	5
Friuli Venezia Giulia	100	3
Lazio	529	6
Liguria	217	3
Lombardia	366	0
Marche	391	4
Molise	0	0
Piemonte	273	5
Puglia	5	2
Sardegna	227	3
Sicilia	572	8
Toscana	414	4
Trentino Alto Adige	61	0
Umbria	101	0
Valle d'Aosta	2	1
Veneto	689	7
TOTALI	4934	65

RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'AGESCI partecipa, in quanto membro della Federazione Italiana dello Scouting ([FIS](#)), all'Associazione Mondiale delle Guide ed Esploratrici ([WAGGGS](#)) e all'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout ([WOSM](#)) e ne osserva gli statuti e i regolamenti.

L'AGESCI cura a ogni livello la formazione alla comprensione internazionale e alla pace e promuove intensi scambi di esperienze educative con le Associazioni estere e gli Organismi internazionali scout.

L'AGESCI mantiene regolarmente rapporti internazionali bilaterali con altre associazioni scout europee ed extraeuropee, partecipa alla vita e sostiene reti scout internazionali sia di tipo formale (ad esempio CICS e CICG, rappresentanze dello scouting e del guidismo cattolico) sia di tipo informale (ad esempio Partnership Network, Growth Network, Gruppo di Lisbona). Anche quest'anno molti dei nostri soci si sono recati all'estero per vivere la dimensione internazionale attraverso esperienze che integrano e arricchiscono la consapevolezza di appartenere a un Movimento mondiale toccando con mano la fraternità internazionale.

Nel 2016-2017 si sono proposti eventi formativi per soci adulti educatori e RS nelle varie tipologie di seguito descritte.

Campi all'estero per R/S

I campi all'estero, incentrati su differenti aree tematiche, sono uno strumento per vivere un'esperienza scout, che parte dal vissuto della Comunità RS e ne approfondisce il percorso intrapreso con il Capitolo dell'anno, per imparare a riconoscere e collegare le similitudini e le

interconnessioni tra le diverse realtà sociali e scoutistiche. I campi sono stati organizzati e svolti dalla branca R/S.

Mondo in tenda/Tracce di mondo

È stato istituito lo staff federale ed è stato progettato il nuovo evento, cercando di armonizzare il programma dell'evento "Mondo in tenda" con le nuove esigenze e le nuove linee guida federali, con l'intenzione di realizzarlo nei mesi primaverili, poi rinviato al mese di novembre 2017.

World Scout Moot 2017

È un incontro internazionale per R/S e capi (18-26 anni) organizzato dall'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout. La 15° edizione si è svolta in Islanda e l'AGESCI ha partecipato con un contingente di 148 R/S e 51 adulti (37 Capi, 10 IST, 4 Staff) a cui si sono aggregati 2 Capi del CNGEI e 3 capi dell'associazione Südtiroler Pfadfinderschaft.



	EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI REALIZZATI	PARTECIPANTI Soci giovani	PARTECIPANTI Soci adulti
CAMPI ALL'ESTERO	5	5	330	84
TRACCE DI MONDO	1	1	0	0
57° WORLD SCOUT MOOT 2017	1	1	248	51
TOTALI	7	7	578	152

Eventi Internazionali



Incontri per Incaricati

Non sono stati effettuati incontri con Incaricati regionali presenti nelle regioni, ma tenuti i rapporti con i referenti relativamente agli eventi e le iniziative in essere nelle regioni.

AREA ORGANIZZAZIONE

L'amministrazione economico-finanziaria di ciascun livello associativo è affidata ai rispettivi comitati con la propria responsabilità ed autonomia definita dallo Statuto. Il livello nazionale ha il mandato di dare a tutti i livelli supporti e strumenti in materia economica.

Incontri per Incaricati

Nel corso dell'anno scout 2016-2017 sono stati effettuati tre incontri con gli Incaricati regionali all'organizzazione, presenti anche alcuni membri della Commissione economica.

LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
Roma	01-02.10.2016	25	12	60
Roma	28-29.01.2017	25	14	70
Bracciano	10-11.06.2017	23	13	65
TOTALE		73		

Formazione

Nel 2016 l'Associazione ha acquistato il nuovo programma gestionale ZUCCHETTI INFINITY per la Segreteria nazionale e per tutte le Segreterie regionali.

Nei mesi di marzo e maggio, sfruttando l'esperienza della Segreteria nazionale – che nel mentre aveva già reso operativo il proprio gestionale – si è costituito un focus group formato dalla Segreteria nazionale e dalle Segreterie regionali di Lazio, Lombardia, Puglia e Veneto, dove sono state illustrate le potenzialità del programma e analizzate le esigenze delle Segreterie regionali. In questi incontri sono state stabilite le linee guida per dotare tutte le Segreterie regionali del nuovo gestionale.

Nel mese di giugno 2017 il programma è stato presentato agli Incaricati all'organizzazione di tutte le regioni e sono iniziati gli incontri personalizzati, di due giorni ciascuno, con ogni Segreteria regionale per procedere all'attivazione dei propri gestionali.

Proseguiranno nei mesi di dicembre 3 incontri formativi, tenuti direttamente dai consulenti ZUCCHETTI, per gruppi omogenei suddividendo le regioni in base alle specifiche esigenze: l'obiettivo è di dare un prodotto semplificato per le regioni che non hanno personale qualificato e uno strumento di qualità per gli altri e comunque poter arrivare ad un bilancio consolidato che abbia le stesse voci e Centri di Costo univoci e leggibili.

Nel prossimo anno associativo tutte le regioni inizieranno ad utilizzare il nuovo programma.

Strategie organizzative del "Sistema AGESCI" in ambito economico

Con l'approvazione al Consiglio generale 2017 delle mozioni [24](#) – [32](#) – [33](#) – [36](#), inerenti al percorso di studio di fattibilità sul "Soggetto Unico" riferite alla [raccomandazione 1/2014](#) e alla [mozione 2/2014](#), si conclude il percorso di studio e si apre il cammino per l'attuazione delle modifiche scaturite dalle indicazioni di Consiglio generale.

Il Comitato nazionale, in occasione della riunione di luglio 2017, ha comunicato l'avvio della riorganizzazione del "Sistema AGESCI" atto a semplificare la gestione economica.

Nello stesso periodo i due CdA Fiordaliso e San Giorgio, hanno predisposto il progetto di fusione che prevedeva l'incorporazione di Fiordaliso in San Giorgio, con il contestuale cambio di denominazione in Fiordaliso Società Benefit e con il mantenimento del codice fiscale della San Giorgio. A settembre le due assemblee hanno approvato il progetto.

A dicembre i Presidenti delle due società completeranno l'atto di fusione e l'assemblea rieleggerà il nuovo Consiglio di Amministrazione.

È stato costituito un gruppo di lavoro tecnico, con la presenza degli Incaricati nazionali all'Organizzazione, per il percorso di fusione e per l'impianto del Piano strategico di sistema economico.

Registro beni confiscati

Con la [mozione 30/2010](#), è stato istituito il Registro nazionale dei Beni confiscati alle organizzazioni criminali, dove sono raccolti i beni affidati all'AGESCI nonché il [Protocollo](#) per definire scopi e modalità di gestione. Al momento non ci sono aggiornamenti da evidenziare, si elenca la situazione attuale:

REGIONE	LUOGO	ASSEGNATARIO
Abruzzo	<i>nulla</i>	
Calabria	Archi (RC)	Reggio Calabria 15
Campania	Napoli	C.to Zona Napoli
Emilia Romagna	<i>nulla</i>	
Liguria	<i>nulla</i>	
Lombardia	<i>nulla</i>	
Marche	<i>nulla</i>	
Molise	<i>nulla</i>	
Puglia	Ostuni (BR)	Ostuni 1
Sicilia	S.Giovanni La Punta (CT)	Catania 13
Sicilia	Gravina di Catania (CT)	C.to Regionale Sicilia
Sicilia	Capaci (PA)	Capaci 1
Sicilia	Fondo Micciulla (PA)	C.to Zona Conca d'Oro
Sicilia	Vittoria (RG)	Vittoria 1
Sicilia	C/mare del Golfo (TP)	Castellammare del Golfo 1
Toscana	<i>nulla</i>	
Trentino Alto Adige	<i>nulla</i>	
Umbria	<i>nulla</i>	
Valle d'Aosta	<i>nulla</i>	
Veneto	Erbé (VR)	Tartaro Tione 1

Gli Incaricati regionali all'Organizzazione hanno il compito di segnalare altri beni da inserire nel registro, monitorare quelli già segnalati e promuovere nelle proprie Regioni le opportunità ivi offerte.

Ristorni

I ristorni delle quote ai livelli regionali sono stati, per il settimo anno, elargiti con i parametri aggiornati e approvati con la [mozione 20/2010](#).

FINANZA ASSOCIATIVA

Linee guida

Il lavoro sul "Sistema Immobiliare-Patrimoniale", in attesa di ricevere gli aggiornamenti dei dispositivi che saranno emanati sulle nuove leggi del Terzo settore, è in questo momento tenuto sospeso: ci sono possibili modifiche che potranno interessare la nostra realtà e di conseguenza tutti i livelli. Si tiene l'interesse alto e appena si avranno novità sarà rimessa in gioco l'attività.

Bilancio nazionale

Nel corso dell'anno associativo, sono state valutate le necessità di rivedere il modello di rappresentatività del Bilancio associativo, come da richiesta della [raccomandazione 12/2011](#); in occasione del cambio del gestionale, dal prossimo anno – cogliendo questa occasione e raccogliendo le necessità di semplificazione dei livelli regionali – si rivisiterà la

rappresentatività del Bilancio e la possibilità di imputare i Servizi generali nazionali sui vari Centri di Costo sui quali ricadono, rendendoli più corretti al fine di ottenere una migliore rappresentazione della realtà associativa e una maggiore leggibilità del bilancio sia all'interno dell'Associazione che all'esterno della stessa.

RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI

Associazione di Promozione Sociale (APS)

Dal 2003 l'Associazione nazionale è iscritta al Registro nazionale delle APS; successivamente sono state iscritte allo stesso registro alcune Regioni come articolazioni territoriali del livello nazionale. Con la [mozione 76/2008](#) – e successiva [raccomandazione 1/2009](#) -, il Consiglio generale ha invitato le Regioni a completare l'iscrizione ai registri APS e, con la [raccomandazione 07/2013](#), al Comitato nazionale di proseguire il monitoraggio delle iscrizioni riferendone periodicamente al Consiglio generale.

Con l'emanazione della Legge n. 106/2016 e decreto legislativo n. 117/2017 decadrà il registro APS e subentrerà un Registro unico, per l'iscrizione di tutte le associazioni, definito "Terzo Settore" che raccoglierà tutti gli enti organizzativi di natura privata, senza scopo di lucro, che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale promuovendo e realizzando attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi.

Vista la novità e la verifica della compatibilità della nostra struttura, si è dato incarico a un gruppo di lavoro per seguire il percorso.

Il quadro attuale delle Regioni iscritte è il seguente:

REGIONE	ISCRIZIONE APS
ABRUZZO	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05)
BASILICATA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 04.09.09) Iscrizione nel Registro regionale (26.02.14)
CALABRIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 18.03.08)
CAMPANIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione al Registro regionale (02.02.18)
EMILIA ROMAGNA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione nel Registro regionale (12.03.13)
FRIULI VENEZIA GIULIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 20.02.07) Iscrizione nel Registro regionale (26.01.15)
LIGURIA	Iscrizione nel Registro regionale (19.06.14)
MARCHE	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione nel Registro regionale (15.09.05)
MOLISE	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05)
PUGLIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione nel Registro regionale (30.04.08)
SARDEGNA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione nel Registro regionale (28.05.10)
TRENTINO ALTO ADIGE	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 04.10.05)
UMBRIA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione nel Registro regionale (19.05.14)
VALLE D'AOSTA	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 13.06.06) Iscrizione nel Registro regionale (05.06.07)
VENETO	Iscrizione nel Registro nazionale (DM 22.03.05) Iscrizione nel Registro regionale (18.05.05)

Reperimento fondi

In dettaglio l'utilizzo delle risorse pubbliche:

- il contributo 5‰ relativo all'annualità 2014, erogato dall'Agenzia delle Entrate a novembre 2016, è stato interamente riversato ai Comitati regionali AGESCI, secondo i criteri approvati dal Consiglio generale ([mozione 04/2009](#)), per la realizzazione di attività in ambito territoriale individuate sulla base di specifici progetti;
- il contributo 5‰ relativo all'annualità 2015 è stato erogato dall'Agenzia delle Entrate dopo la chiusura dell'esercizio in esame.

AREA DEMANIO

Fondo Immobili

L'AGESCI riconosce, promuove e disciplina le iniziative atte a consolidare, incrementare e gestire il patrimonio immobiliare associativo. Tale patrimonio dovrà essere luogo ideale in cui sperimentare la relazione educativa scout o comunque sarà finalizzato al raggiungimento degli scopi propri del nostro metodo. A tal fine è istituito il Fondo Immobili, presente nel proprio stato patrimoniale.

Il Consiglio generale 2017 ha deliberato in via straordinaria, per la durata di 2 anni, la riduzione del 50% dell'accantonamento previsto per il Fondo Immobili al fine di ridurre temporaneamente il supporto a investimenti immobiliari da parte di soggetti territoriali del sistema AGESCI utilizzando l'importo risparmiato per la creazione di un fondo finalizzato alla riduzione dei debiti bancari contratti dai soggetti del sistema AGESCI che, alla data del 30 settembre 2016, abbiano utilizzato i fondi a debito per acquistare immobili destinati a finalità associative.

Pertanto, l'assegnazione dei contributi a valere sul Fondo Immobili 2016-2017 è stata pari a € 97.094,03 ed è stata ripartita secondo i dati riportati in tabella.

Immobile	Località	Struttura associativa garante	Proprietario e note	Contributo accordato
Base Scout "Piazzole", Eremo San Paolo	Gussago (BS)	AGESCI Zona Sebino AGESCI Zona Brescia	Fondazione S.Giorgio Onlus – censita CBA	€ 14.931,72
Base Scout "Piazzole", Foyer	Gussago (BS)	AGESCI Zona Sebino AGESCI Zona Brescia	Fondazione S.Giorgio Onlus – censita CBA	€ 12.882,00
Base Scout "Malga Brominetto"	Bagolino (BS)	AGESCI Zona Sebino AGESCI Zona Brescia	Comune di Bagolino, in convenzione alla Fondazione S.Giorgio Onlus - censita CBA	€ 9.000.000
Base Scout "Val d'Illasi"	Tregnano (VR)	AGESCI Zona VR-Est	Comune di Tregnano, in comodato al Gruppo Val d'Illasi 1	€ 34.358,79
Base Scout "Colonia Soncino"	Soncino (CR)	AGESCI Zona Cremona-Lodi	Comune di Soncino, in comodato al Gruppo Soncino 1	€ 6.243,70
Case Scout "Deversi"	Garessio (CN)	AGESCI Zona Alta Via	Amici del Gruppo scout Savona 1, in comodato al gruppo medesimo	€ 12.100,00
Base Scout "Valcinghiana"	Pavullo nel Frignano (MO)	AGESCI Zona Modena AGESCI Regione Emilia Romagna	Associazione Scout Valcinghiana – censita CBA	€ 5.100,00
Base Scout "Villasanta"	Villasanta (MB)	AGESCI ZonaBriMINO AGESCI Regione Lombardia	Comune di Villasanta, in concessione a Fond.Mons. Ghetti – censita CBA	€ 2.477,82

Comunità Basi AGESCI (CBA)

Le basi scout sono i luoghi in cui, in modo privilegiato, si sperimenta la fraternità scout e rappresentano una risorsa preziosa per tutto il movimento scout italiano. Dalle Alpi alla Sicilia, le basi sono luoghi bellissimi in cui si respira al tempo stesso la storia e il futuro dello scautismo.

Da alcuni anni sono cresciuti in AGESCI la consapevolezza del valore delle basi scout e l'impegno per la valorizzazione del loro ruolo.

Questo percorso ha raggiunto un traguardo importante nel Consiglio generale 2016, che ha modificato il [Regolamento AGESCI](#) per riconoscere espressamente "nelle basi scout un patrimonio storico ed educativo dei propri associati" e per promuovere "la costituzione e lo sviluppo favorendo lo scambio di esperienze e la crescita qualitativa delle loro attività, nel rispetto dei valori e dello stile propri dell'Associazione". Proprio con queste finalità è "riconosciuta la Comunità basi AGESCI come articolazione del livello nazionale con sede a Roma." ([articolo 33](#)).

Inoltre, nel dicembre 2016 gli Incaricati nazionali all'Organizzazione - su mandato del Comitato nazionale previo parere del Consiglio nazionale - hanno approvato le modifiche al [Regolamento nazionale delle "Comunità Basi AGESCI"](#).

Ogni anno i rappresentanti delle basi si riuniscono per due giorni di confronto sui temi educativi e gestionali al fine di individuare obiettivi condivisi. Nell'incontro tenuto nel maggio 2017 presso la base di Melara (RO) – al quale hanno partecipato 70 persone in rappresentanza di 52 basi – sono stati condivisi approfondimenti: sulla polizza quadro CBA, sulle responsabilità legali dei gestori delle basi e sull'operatività delle polizze assicurative in tal senso, sulle leggi regionali applicabili alle basi scout, sulla verifica ed aggiornamento della Carta dei Valori, sulla fattibilità di un sistema di calendario unico. Si è decisa inoltre l'attuazione del piano sicurezza basi CBA attraverso la creazione, nel bilancio di ogni base, di un fondo di accantonamento in ragione di almeno € 0,50 a pernottamento: le basi che parteciperanno a tale iniziativa potranno ottenere prioritariamente le risorse del Fondo sicurezza basi CBA introdotto dal Consiglio generale 2017.

La Comunità delle Basi AGESCI ([CBA](#)) è una condivisione di esperienze e valori, cresciuta "dal basso" a partire dal 2011 e che conta ormai 66 basi sparse in tutto il territorio nazionale.



COMUNICAZIONE

Il livello nazionale ha il compito di:

- coordinamento e promozione delle riviste associative, per soci giovani e soci adulti e della comunicazione tramite sito web e altri strumenti;
- formazione tecnica-linguistica-organizzativa per quadri;
- collegamento con gli Incaricati regionali comunicazione;
- supporto ai Presidenti del Comitato nazionale e Capo Guida e Capo Scout nella comunicazione dell'identità associativa e collaborazione con i Presidenti del Comitato rispetto alle relazioni esterne.
- raccogliere, coordinare e gestire le iniziative editoriali provenienti dagli Incaricati nazionali alle Branche e ai Settori e dai vari organi nazionali;
- proporre, in accordo con il settore editoriale della Fiordaliso, progetti editoriali nuovi o che hanno scadenza periodica.

Il 2017 ha visto l'Incaricato alla Comunicazione e l'Ufficio stampa nazionale particolarmente concentrati nel consolidamento della [nuova immagine coordinata associativa](#) con l'introduzione di alcune novità rispetto al precedente anno: la messa a disposizione degli **emblematici associativi personalizzati per tutte le Zone d'Italia** e l'apertura delle possibilità di **ottenere un sito web per Gruppi e Zone con spazio e template messo a disposizione dal nazionale**. Questa possibilità era già attiva per il livello regionale.

Inoltre, sono stati seguiti progetti su richiesta come [la campagna per il Cinque per mille](#) e quella di [#uneuroperunasede](#) per sostenere gli scout colpiti dal sisma del centro Italia.

Particolare importanza hanno avuto nelle strategie comunicative alcuni appuntamenti associativi come il **Festival Bambino**. In particolare ricordiamo il **Convegno Quadri**, che si è tenuto ad Assisi a gennaio 2017 nell'ambito del **Centenario dello scautismo Cattolico**, dove sono stati premiati anche i vincitori del concorso [#100storieper100anni](#) curato dal settore.

I principali eventi regionali, supportati a livello mediatico dal nazionale, sono stati:

- [25° anniversario delle stragi Falcone e Borsellino](#). AGESCI Sicilia ha proposto a Palermo un evento che ha accolto 2000 scout.
- [Chiusura del Centenario dello scautismo cattolico](#), realizzato in Val d'Aosta e diverse iniziative collegate alle celebrazioni nei territori come in Emilia-Romagna.
- [Progetti Se la terra Trema dell'AGESCI Marche e Tra terra e cielo dell'AGESCI Umbria](#), che hanno avuto lo scopo di lasciare un segno sui luoghi del terremoto.
- Il settore Comunicazione ha seguito la diffusione e la grafica della APP AGESCI, gratuita e accessibile da smartphone e tablet e il lancio di Buona Strada, nuovo applicativo per i censimenti.

Sul versante internazionale la Comunicazione ha seguito:

- **le celebrazioni per il trentennale della Federazione Italiana dello Scautismo** alla presenza del Comitato europeo WOSM e della Fondazione europea WOSM, del Consiglio nazionale dell'AGESCI e del CNGEI.



- la 36esima Conferenza mondiale WAGGGS organizzata a New Delhi, India e a Baku in Azerbaijan la 41ma Conferenza Mondiale dello Scouting.
- il World Scout Moot in Islanda.

Grande l'impegno per la preparazione del lancio e percorso sulle [Comunità capi, comunità in cammino](#).

Il settore ha seguito la diffusione della convenzione AGESCI e Trenitalia per ricevere sconti sui viaggi in treno del servizio nazionale e nell'ambito della formazione tecnica-linguistica-organizzativa per quadri è stato realizzato, per gli Incaricati alla Comunicazione regionali, un vademecum per la realizzazione di video. Sono state gestite molte richieste di interviste, di collaborazione con i media e presenze televisive.

Prosegue con successo il restyling delle **riviste**. Avventura ha cambiato veste grafica e, complice il cambio di carta, ha arricchito la rivista con un maggior numero di foto rendendo le pagine più attuali e vivaci. Camminiamo Insieme mantiene vivo il rapporto con le Comunità R/S, protagoniste attive dei numeri pubblicati e Proposta Educativa punta su rubriche pensate per i neocapi. Giochiamo, sempre attento al coinvolgimento dei bimbi, ha mirato al racconto delle loro cacce e voli in occasione di particolari eventi vissuti nei branchi/cerchi e nelle Piccole Orme.

Segue la sintesi schematica delle uscite relativa alle riviste associative:

Nome Rivista	Destinatari	Numeri previsti	Numeri editati	Pezzi spediti
Giochiamo	Soci Giovani L/C	5	4	255.800
Avventura	Soci Giovani E/G	5	5	322.500
Camminiamo Insieme	Soci Giovani R/S	4	3	109.500
Proposta educativa	Soci adulti	4	4	134.350
TOTALI		18	16	



Il [Calendario AGESCI 2018](#), come sempre stampato dalla Fiordaliso, ha visto, per la prima volta, l'impegno diretto del Settore nella scelta di tema, grafica e realizzazione. Una prima esperienza da approfondire e migliorare. La scelta di uno stile "giornalistico" non è stata casuale, la volontà quella di mostrare i luoghi e i volti dei protagonisti delle storie di impegno, di scouting vero, applicato "quotidianamente" alla nostra società.

Primi passi di collaborazione e riorganizzazione sono stati compiuti nel percorso di razionalizzazione delle **pubblicazioni editoriali**. Con l'obiettivo di definire una corretta modalità di collaborazione con Fiordaliso si è iniziato con l'evidenziare i passaggi chiave necessari. Sono stati individuati e condivisi i percorsi da intraprendere per la realizzazione di nuove pubblicazioni o di ristampe, fondamentale il coinvolgimento del Comitato nazionale e delle Branche. Il cammino è agli inizi, man mano si evidenzieranno e stabilizzeranno le procedure che oggi sono ancora in fase di avvio.

Incontri per Incaricati

Gli incontri del Settore comunicazione hanno lo scopo di armonizzare la politica comunicativa nazionale e regionale, di promuovere confronto, creare occasioni di formazione e crescita nella qualità della comunicazione.

Nell'anno scout di riferimento ne è stato effettuato uno allargato anche ai Capi redattore della testata SCOUT.

LUOGO	DATA	PARTECIPANTI	REGIONI RAPPRESENTATE	%
Roma	29-30.10.2016	12	8	40
Bracciano	10-11.06.2017	10	5	25
TOTALE		10	13	

RAPPORTI CON ORGANISMI CIVILI ED ECCLESIALI E CON LE ALTRE ASSOCIAZIONI EDUCATIVE

Le relazioni con organismi civili ed ecclesiali e con le altre associazioni educative sono state mantenute con regolarità, anche attraverso rappresentanti che, a nome dei Presidenti del Comitato nazionale, hanno partecipato ai vari tavoli e contesti per conto dell'Associazione.

In merito alle realtà dello scautismo italiano, sono proseguiti i rapporti con le presidenze del **MASCI** e della **FSE** con l'obiettivo di valorizzare le aree di impegno comune ed in particolare indirizzati alla preparazione del documento per le Settimane sociali. È continuato il lavoro federale con il **CNGEI** nella **Federazione Italiana dello Scautismo**, con la preparazione e la partecipazione alle Conferenze, l'ordinaria vita federale e le **celebrazioni per il trentennale** della FIS alla presenza **del Comitato europeo WOSM, della Fondazione europea WOSM e del Consiglio nazionale dell'AGESCI e del CNGEI**.

I rapporti con gli organismi internazionali dello scautismo [WAGGGS](#) e [WOSM](#) proseguono attraverso le relazioni con i nostri membri di contatto. Si sono svolte nell'anno due Conferenze mondiali: la 36esima Conferenza WAGGGS organizzata a New Delhi in India e la 41ma Conferenza dello Scautismo a Baku in Azerbaijan.

Riguardo ai rapporti con le altre realtà sociali e istituzionali, l'AGESCI ha rinnovato la propria numerosa presenza alla Giornata della Memoria e dell'Impegno, organizzata da **Libera**, ha continuato la collaborazione **con il WWF** e ribadito la presenza nella **Rete della Pace** e nel **gruppo sul monitoraggio della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia**.

In ambito ecclesiale prosegue il rapporto con la Presidenza dell'**Ufficio nazionale per i Problemi sociali e il Lavoro della CEI** e con quella dell'**Ufficio Catechistico nazionale** per continuare il confronto sulla possibilità di coinvolgere i Gruppi scout nell'attivare percorsi di iniziazione cristiana ai sacramenti. Importante l'attenzione alla preparazione al prossimo **Sinodo, I giovani, la fede e il discernimento vocazionale**.

L'impegno dell'Associazione continua all'interno del direttivo di **Retinopera** e nel **Progetto Policoro**, anche attraverso il [progetto i Fiori della Mowha](#).

L'AGESCI ha deciso di devolvere alla **Fondazione Migrantes** (organismo pastorale della CEI) i proventi della pubblicazione, *Quello che dovete sapere di me*, fiorita nel solco della Route nazionale del 2014. La pubblicazione è il risultato di una narrazione corale, ad opera delle scolte e dei rover, che parla dei loro sogni, timori, coraggio e voglia di spendersi per contribuire al cambiamento.

Tra gli appuntamenti associativi che hanno visto un impegno forte e profuso con organismi terzi all'Associazione e che hanno attivato percorsi virtuosi e di scambio fecondo con altre realtà, ricordiamo il convegno del [Centenario dello scautismo cattolico](#), "Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore" del gennaio 2017. Sulla scia del messaggio di Papa Francesco, infatti, l'AGESCI è stata chiamata a "costruire ponti", mettendo al centro dell'azione e dell'attenzione della nostra Associazione, il lavoro e il sostegno alle Zone.



Ricordiamo, ancora, il [Festival Bambino](#), tenutosi a Bologna a novembre 2016. A guidare il confronto diverse realtà che operano con il mondo dell'infanzia prime fra tutti l'Istituto Innocenti e il Gruppo Abele, che hanno offerto, oltre al quadro sociologico e demografico, un focus su benessere e nuove vulnerabilità dei bambini di oggi. Ventiquattro relatori hanno messo a disposizione la propria competenza e personale sensibilità: scrittori, insegnanti, formatori, pedagogisti e psicologici, ricercatori, giornalisti, filosofi, mediatori, cultori di gaming, medici, facilitatori linguistici, teologi, insegnanti di scuola primaria, psicologi e psicoterapeuti.

Si è celebrato, infine, il 25[^] anniversario delle stragi in cui sono stati uccisi i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. L'AGESCI Sicilia ha voluto organizzare un evento commemorativo per tenere in vita la memoria e il ricordo di chi ha dato la propria vita per i valori della legalità e della giustizia, attingendo da essa linfa nuova per alimentare il presente e cambiare il mondo. L'evento, [La responsabilità della Memoria](#), **svoltosi a Palermo nel luglio 2017** ha visto la partecipazione di quasi duemila scout tra lupetti, esploratori, rover, scolte, capi, provenienti dalla Sicilia, ma anche da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Umbria e Veneto.

Disegno strategico

Premessa: dal progetto al programma

Nell'ambito delle rispettive competenze ogni livello associativo elabora e approva un progetto che individua gli obiettivi, le priorità, i tempi e le modalità di intervento.

I progetti vengono tradotti in programmi che indicano le azioni concrete da intraprendere.

Nell'ambito degli scopi statutari del livello nazionale, il Progetto nazionale indica le idee di riferimento per l'azione dei soci adulti e per la politica associativa di tutti i livelli e individua gli obiettivi prioritari per l'attuazione dei compiti assegnati al livello nazionale.

Nell'ambito della verifica del Progetto nazionale 2012-2016 è stato avviato un nuovo percorso che ha portato ad approvare al Consiglio generale 2017 delle Strategie nazionali d'intervento (SNI) predisposte a partire dalle indicazioni delle Comunità capi e delle Zone, raccolte e rielaborate nei Consigli regionali e successivamente sintetizzate dal Consiglio nazionale in sette ambiti.

Il Consiglio generale 2017 ha infine scelto gli **ambiti** prioritari con le relative **idee di riferimento**, i tempi di attuazione, monitoraggio e verifica. Gli ambiti sono declinati nelle idee di riferimento, che li esplicitano, segnando il percorso associativo dei prossimi anni per tutti i livelli. Questo cammino si colloca nella strada tracciata dai Sinodi sulla famiglia verso il Sinodo sui giovani, la fede e il discernimento vocazionale.

Le [SNI](#) dovranno ispirare ed orientare la politica associativa verso l'esterno, nonché le scelte e l'azione educativa di tutti i livelli. La loro elaborazione e approvazione è affidata agli stessi attori che dovranno, poi, mantenerle presenti nei territori come orientamento per scelte e azioni.



Sentinelle di positività dal Progetto nazionale 2012-2017

PROGRAMMA NAZIONALE 2016-2017

* SdA: Stato di Avanzamento

1. Verifica del Progetto nazionale

Azioni del programma 2016-2017:

COMITATO NAZIONALE Percorso di Verifica del Progetto Nazionale		
Condivisione del lavoro con gli IABR	Condivisione del lavoro con gli IABR	Condivisione del lavoro con gli IABR

2. Attuazione della riforma delle strutture e tema della rappresentanza

Azioni del programma 2016-2017:

COMITATO NAZIONALE Avvio di uno studio sui temi della democrazia: dal concetto di rappresentanza a quello di contribuzione Fo.Ca. Formazione quadri in relazione alla riforma delle strutture e al tema della rappresentanza I.C.M. Recupero del Manuale del Buon cittadino		
Avvio della riflessione sul tema della contribuzione		<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di linee guida su articolo 7 e 7bis del Regolamento Metodologico di branca R/S (vedi R ex M25) • Strategie di promozione del valore della partecipazione, evidenziando i tratti salienti affinché diventi esperienza educativa • Accompagnamento e monitoraggio di alcune esperienze da attuare • Dalla rappresentanza alla contribuzione: approfondimenti

3. Attuazione della riforma dei Settori

Azioni del programma 2016-2017

COMITATO NAZIONALE

Fo.Ca. Formazione Quadri: profilo e competenze del quadro associativo. Workshop sul profilo del quadro con incaricati FoCa e settori

I.C.M. Mappatura dell'andamento, analisi e definizione dei criteri e del percorso di verifica della riforma

I.C.M. Linee Guida Pattuglie

I.C.M. Definizione del profilo del *Capo evento*



I.C.M. + PC Redazione bozza di articolo di Regolamento per gli Incaricati regionali al Settore Protezione civile da riportare in sede di Consiglio Nazionale (Moz. 70.2016 Protezione civile: compiti dell'Incaricato regionale).



I.C.M. + Settore competenze

- Linee guida sul ruolo dei Capi Base
- Definizione del ruolo dell'incaricato alla competenza
- Convegno capi campo "il settore e la connessione con le branche, insieme si può"

- Riflessione sulla nuova composizione delle pattuglie a seguito della riforma dei settori
- Applicazione e verifica delle linee guida per i campi di Competenza anche a seguito del percorso sulla competenza
- Ridefinizione degli obiettivi e dei percorsi dei campi di competenza a tema "pronto intervento"



Percorso di riqualificazione e ridefinizione degli EPPPI, attraverso un percorso di approfondimento con le regioni e con i settori



Mappatura della situazione dei campi all'estero, ridefinizione dei punti di forza, individuazione di nuovi obiettivi in continuità con il percorso della branca; promozione di tematiche di accoglienza e inclusione nel territorio italiano



Definizione dello stato attuale degli eventi per R/S e progettazione e attuazione di una strategia di rilancio/ridefinizione di questi eventi



Riflessione metodologica sulle opportunità dell'ambiente acqua nella vita della branca e eventuale realizzazione di un evento EPPPI



Ridefinizione degli obiettivi e dei percorsi degli eventi



Ridefinizione degli obiettivi e dei percorsi degli eventi.

4. Manuali di Branca

Azioni del programma 2016-2017

COMITATO NAZIONALE

PC Pubblicazione del libro "Dall'educazione all'intervento" con argomenti specifici per Branca.

- | | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Raccolta delle verifiche regionali sul nuovo gioco<input type="checkbox"/> Eventuale riedizione delle start-box<input type="checkbox"/> Avvio dei lavori per aggiornamento manuale di branca | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Pubblicazione e divulgazione del Manuale di Branca aggiornato alle modifiche metodologiche<input type="checkbox"/> Integrazione lettura introduttiva dei ragazzi e della parte relativa ai settori | <ul style="list-style-type: none">• Redazione finale e pubblicazione del manuale di branca R/S con attenzione specifica al tema della partecipazione e al contributo dei settori |
|---|--|--|

5. Attuazione riforma Fo.Ca.

Azioni del programma 2016-2017

COMITATO NAZIONALE

Fo.Ca.

- Percorsi e riflessioni sulla formazione permanente dei capi e sulla formazione al ruolo dei quadri zonali, a partire dal recupero degli atti dei seminari di FC per zone (2011)
- Costituzione di un osservatorio sull'impatto delle modifiche 2016 al regolamento. L'osservatorio monitorerà le buone prassi delle co.ca (moz.26/16 e moz.38/15) il CFT, il Tirocinio e le strategie formative delle zone.
- NTT 2017: la formazione "oltre" il campo scuola. Attenzioni e modalità per incidere sulla formazione dei capi anche prima e dopo il campo scuola.
- Individuazione di un percorso di verifica del percorso formativo per capi gruppo (moz.37/16)
- Percorsi e riflessioni sulla formazione dei capi gruppo a partire dalla raccolta di buone prassi e dal recupero degli atti dei seminari di FC per zone (2012)

6. Accoglienza dei ragazzi di altre religioni

Azioni del programma 2016-2017

COMITATO NAZIONALE

Riconsegna del lavoro di riflessione sulla accoglienza dei ragazzi di altre religioni



I.C.M. Raccolta, lettura e definizione dei criteri di analisi dei dati emersi
Contributo alla riflessione, anche grazie ad esperienze di altre associazioni.

7. Educazione all'affettività e all'amore

Azioni del programma 2016-2017

COMITATO NAZIONALE

I.C.M. e Fo.Ca. Elaborazione e realizzazione di percorsi di studio, approfondimento e formazione, in continuità con quanto prodotto lo scorso anno, sul tema del Corpo

- Lavoro di approfondimento sul CdA
- Festival del bambino: lavori di approfondimento della proposta scout in età LC nei gruppi della domenica

- Tavola rotonda *Come comunicare con gli adolescenti nell'era digitale*
- *Adolescenti e social, le relazioni, la comunicazione.* Realizzazione di una App per la documentazione delle imprese e della PP

Approfondimento e riflessioni metodologiche e educative sull'educazione all'affettività e all'amore a partire dall'esortazione apostolica *Amoris Laetitia*

8. Articolare la riflessione e gli impegni pedagogici, metodologici e formativi intorno ai temi della Competenza

Azioni del programma 2016-2017

COMITATO NAZIONALE

Percorso sulla competenza:

- Percorso per EG (Il Risveglio della Competenza) con conclusione al San Giorgio 2017
- Percorso per Capi Reparto
- Incontro IABZ e IIRR (ottobre 2016)



Pubblicazione Libretto per i capi squadriglia



Competenza/Tecnica

Revisione dei campi attraverso il lavoro di connessione fra imprese e competenza

9. Iniziazione cristiana

Azioni del programma 2016-2017

COMITATO NAZIONALE

Conclusione dei lavori della commissione sull'Iniziazione cristiana

- Questionario di indagine sulle realtà regionali
- Festival del bambino: lavori di approfondimento della proposta scout in età LC nei gruppi della domenica

Questionario di indagine sulle realtà regionali

- Prosecuzione dell'osservatorio sulle proposte di fede per R/S in atto
- Questionario di indagine sulle realtà regionali

10. Evangelizzazione e crescita nella fede

Azioni del programma 2016-2017

COMITATO NAZIONALE

Fo.Ca. Seminario di studi per quadri e formatori: "Bibbia ed educazione alla fede in AGESCI" (Racc.10) in collaborazione con il centro studi Raccolta lavori di don Rinaldo Fabris
- Pubblicazioni monografiche

I.C.M. Cantieri di catechesi



Riflessione su "Duty to God" in vista della Conferenza Mondiale

Cantieri di catechesi

Cantieri di catechesi

Cantieri di catechesi

11. Centenario dello scautismo cattolico

Azioni del programma 2016-2017

COMITATO NAZIONALE

Evento Centenario Scoutismo Cattolico

Percorso di catechesi in vista del Campo S. Giorgio 2017

12. Documenti di Papa Francesco

Azioni del programma 2016-2017

COMITATO NAZIONALE

Fo.Ca. Approfondimento durante gli incontri nazionali

I.C.M. Approfondimento durante gli incontri nazionali



Lavoro sulla *Laudato sii*, e in particolare sui temi della Giustizia sociale a supporto dell'azione educativa



Lavoro sulla *Laudato sii*, e in particolare sui temi della Giustizia sociale a supporto dell'azione educativa



Lavoro sulla *Laudato sii*, e in particolare sui temi della Giustizia sociale a supporto dell'azione educativa

13. Sostegno allo sviluppo

Azioni del programma 2016-2017:

COMITATO NAZIONALE

Fo.Ca. Raccolta e restituzione delle esperienze di sviluppo delle regioni; collegamento con lavori delle zone

14. Il senso del limite: significato e valore educativo

Azioni del programma 2016-2017:

COMITATO NAZIONALE

I.C.M. Avvio di una riflessione educativa e pedagogica sul tema della sofferenza, della cura e della morte

15. Altre azioni

COMITATO NAZIONALE

Studio sulla relazione di Codici su *Quello che dovete sapere di me*



PC Promozione e partecipazione, in accordo con gli Incaricati regionali Protezione Civile, all'iniziativa "Io Non Rischio"

PC Progetto "SPAZIO SOCIALE" per il sostegno socio-assistenziale in caso di emergenza. Formazione dei volontari

- World Scout Moot
- Analisi di criticità e potenzialità dello stato attuale, per sostegno dello scautismo universitario



- AGORA' supporto alla branca per progettazione e realizzazione evento



- Realizzazione di cantieri nelle aree di confine interessate al fenomeno migratorio

Risultati economici

Le risorse finanziarie

In questa sede facciamo riferimento ai dati patrimoniali ed economici riferiti ad AGESCI nazionale, coerenti con lo schema del Bilancio consuntivo 2016/2017, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio generale 2018.

			CONSUNTIVO 2016/2017	
Quota censimento	€			35
Soci censiti	N°			184.941
ENTRATE DA CENSIMENTI	35,00			6.472.935
ENTRATE ACCESSORIE	0,64			119.271
Altre entrate				49.514
Interessi attivi				133
Service a Sistema AGESCI (S.Giorgio, Fiordaliso, ENMC)				41.874
Liberalità, Sponsorizzazioni, Pubblicità				27.750
ENTRATE VINCOLATE DA ISCRIZIONI SOCI	1,81			334.635
Campi Formazione Capi				141.456
Campi Specializzazione				129.012
Stage per Capi				10.728
Campi Nautici				9.996
Cantieri R/S				14.475
Utilizzo Bracciano				28.969
Totale Entrate	37,45			6.926.841
Destinate a:				
- Gestione ordinaria	30,02			5.531.845
- Quote iscrizione vincolate per destinazione	1,81			334.635
- Gestione straordinaria quota parte censimento	5,63			1.060.361
<i>RIEPILOGO GENERALE (Sintesi)</i>				
- GESTIONE ORDINARIA				
Totale entrate	30,02			5.531.845
Utilizzo Fondo eventi ragazzi				
Utilizzo Fondi anno precedente				
Totale spese	- 30,33			- 5.609.167
Risultato Gestione ordinaria	A			- 77.323
- GESTIONE STRAORDINARIA				
Totale entrate (quota parte censimento + altre straordinarie)	5,63			1.503.567
Totale spese	5,63			- 1.185.225
Risultato Gestione straordinaria	B			318.342
RISULTATO TOTALE (A+B)	C			241.020
Accantonamento per il Programma nazionale	D			
Accantonamento F.do di dotazione	E			- 241.020
RISULTATO FINALE (C+D+E)				0

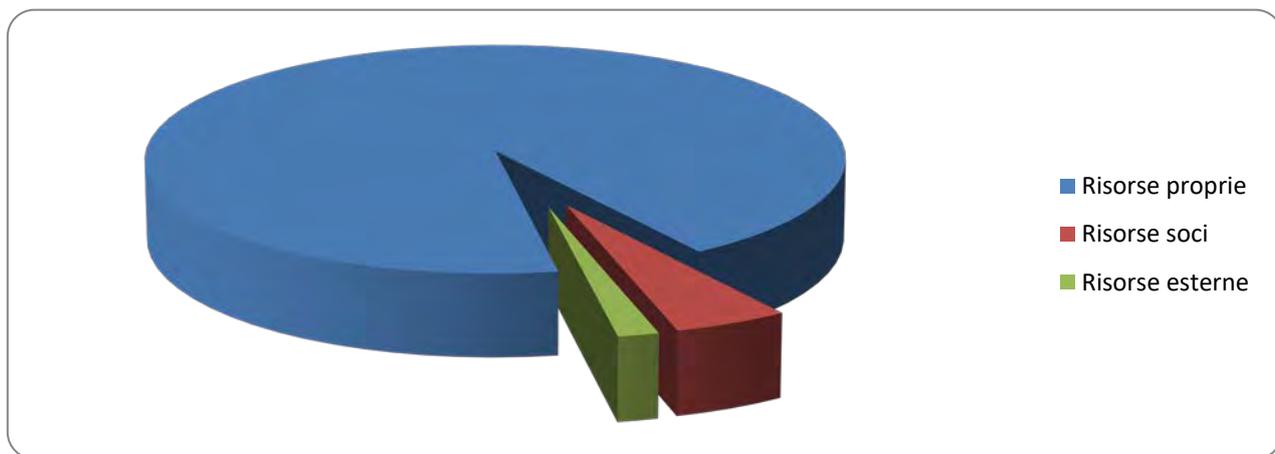
Provenienza delle risorse

L'Associazione trae le sue risorse, quasi integralmente, dalle quote associative versate dai soci in occasione del censimento. La quota di censimento annuale è uguale per tutti i soci, indipendentemente dall'età o dal livello di servizio nell'Associazione ed è deliberata dal

Consiglio generale di anno in anno. Tale quota garantisce agli associati la copertura assicurativa, l'invio della stampa associativa periodica, nonché tutti i servizi di supporto delle segreterie regionali e nazionale.

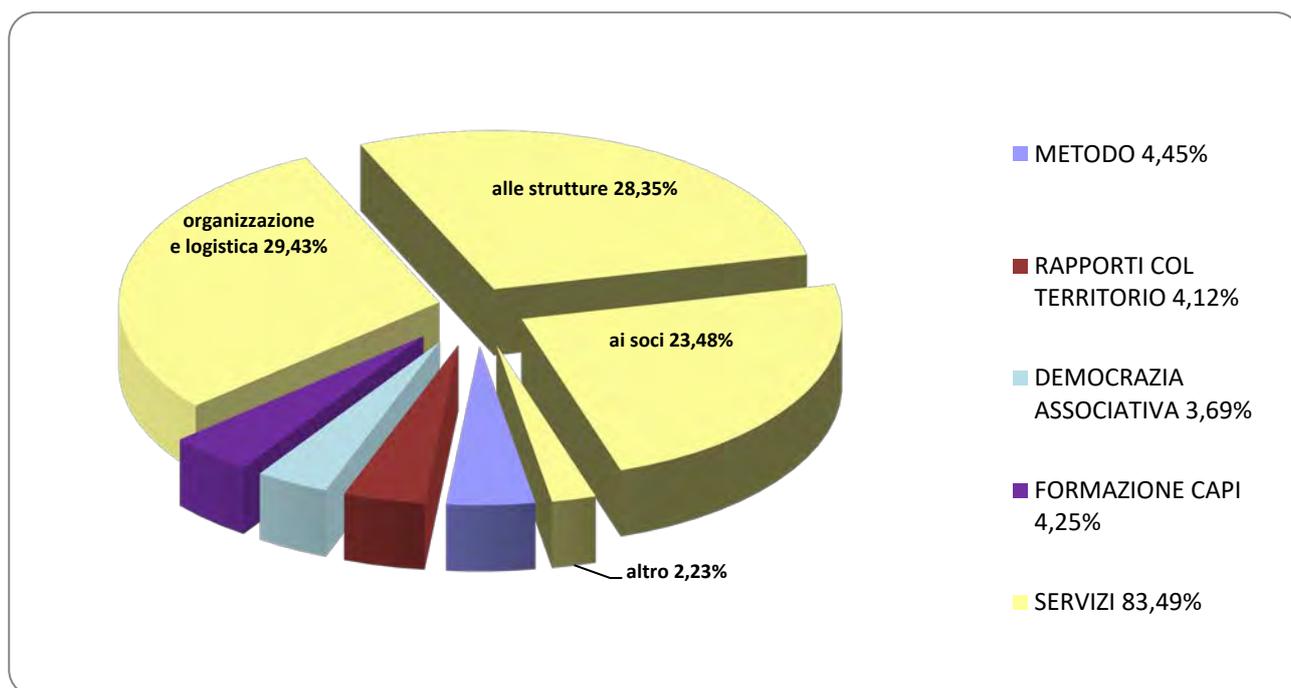
Si evidenzia di seguito, la ripartizione delle risorse per fonti di provenienza:

Quote sociali	6.472.935	INDICE DI INDIPENDENZA Quote sociali / totale risorse = 0,93
Iscrizioni eventi soci	334.635	
Altro (interessi attivi, abbonamenti riviste, ...)	119.271	
totale	6.926.841	
Risorse proprie	6.472.935	
Risorse soci	334.635	
Risorse esterne	119.841	



Riclassificazione delle spese

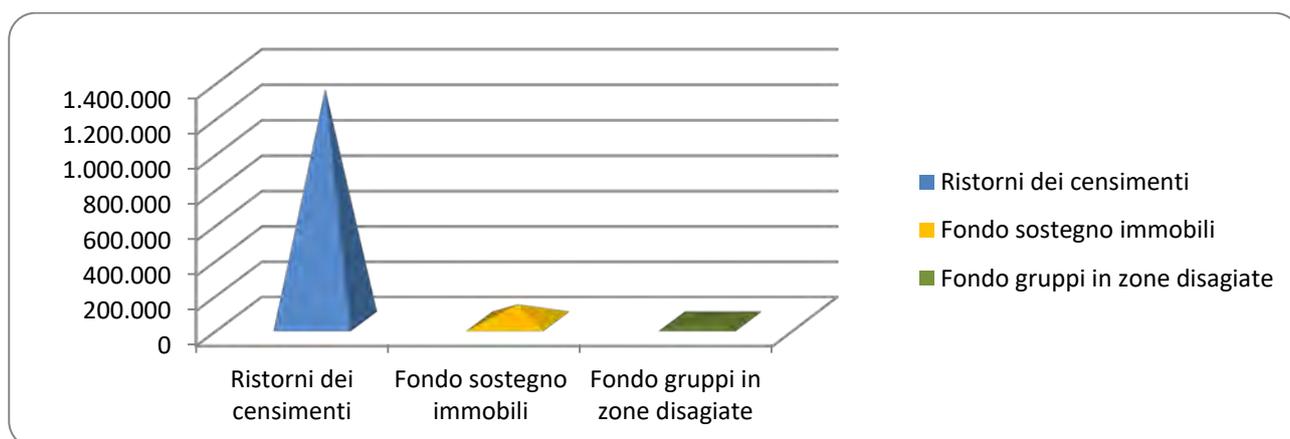
Si riporta di seguito la ripartizione delle spese riclassificate in funzione delle principali linee d'intervento:



Finanziamento strutture territoriali

L'AGESCI nazionale non finanzia progetti di terzi ma il 20,70% delle risorse è stato destinato al finanziamento delle strutture territoriali come di seguito indicato:

	Importo	% sul totale entrate	destinate a
Ristorni dei censimenti	1.316.811	19,01 %	Regioni
Fondo sostegno immobili	97.094	1,40 %	Strutture richiedenti
Fondo Gruppi in Zone disagiate	20.000	0,29 %	Gruppi richiedenti



Finanziamenti esterni

I fondi provenienti dall'esterno sono così riassumibili:

Titolo progetto	Ente erogante	Periodo delibera	Data erogazione	Importo erogato
Contributo 5x1000, annualità 2015	Agenzia delle Entrate	2015/2016	agosto 2017	€ 249.901,52
Contributo 5x1000, annualità 2014	Agenzia delle Entrate	2014/2015	novembre 2016	€ 268.374,45

SISTEMA DI SUPPORTO ALL'AGESCI

Nel corso degli anni, la scelta è stata quella di separare le attività immobiliari/gestionali da quelle educative. Il patrimonio è destinato a supporto dell'attività educativa.

L'organizzazione economica dello scautismo ha assunto l'attuale configurazione che vede nell'Associazione il soggetto impegnato sul fronte della gestione e realizzazione delle attività istituzionali, nell'[Ente Nazionale Mario di Carpegna](#) quello titolare del patrimonio immobiliare e della sua valorizzazione e nella [_](#) il fornitore di servizi quali pubblicazioni periodiche e non periodiche e - in collaborazione con la Commissione uniforme AGESCI - lavori di realizzazione delle schede tecniche relative ai capi di uniforme e di miglioramento qualitativo degli stessi capi di abbigliamento

Bilancio Consuntivo Ente Nazionale Mario di Carpegna



Stato Patrimoniale al 30/09/2016

Attività			Passività		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2016	2015		2016	2015
Immobilizzazioni materiali	9.878.839,10	9.719.306	Avanzo di gestione	1.248,80	29.244
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00	500	Fondo di Riserva	20.375,39	17.451
Crediti a breve termine	885.465,12	990.497	Utile e perdita portati a nuovo	26.319,66	
Disponibilità liquide	252.485,14	82.207	Patrimonio netto	47.943,85	46.695
			Fondi Rischi e Oneri	759.456,87	657.182
			Fondo ammortamento immobili	213.288,90	
			Debiti a lungo termine	9.473.597,37	9.592.355
			Debiti a breve termine	523.502,37	496.277
Tot. Attività	11.017.789,36	10.792.509	Tot. Passività e capitale netto	11.017.789,36	10.792.509
Conti d'ordine	5.640.000,00	5.715.000	Conti d'ordine	5.640.000,00	5.715.000
Totale generale	16.657.789,36	16.507.509	Totale generale	16.657.789,36	16.507.509

Conto Economico al 30/09/2016

Spese			Proventi		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2016	2015		2016	2015
Costi per servizi	1.778,61	1.844	Ricavi da attività tipiche	104.090,67	406
			Altri ricavi e proventi	0,00	3.720
Contributi per attività istituzionale - Vs/AGESCI naz.le - Vs/AGESCI Lazio	26.000,00 26.000,00	19.500 19.500	Ricavi diversi	343.382,75	171.790
Contributi straordinari	0,00	10.995			
Oneri diversi di gestione	19.339	19.339			
Imposte di esercizio	119.608,24	98.380	Plusvalenze e sopravvenienze		317.982
Acc.to F.do svalutazione crediti Coop. San Giorgio 2015	42.500,00	307.182			
Acc.to a F.do svalutazione immobili	90.001,42				
Sopravvenienze passive	108.242,93	7.416			
Totale costi	446.204,62	464.655	Totale ricavi	447.453,42	493.899
Avanzo di gestione	1.248,80	29.144	Perdita di gestione	0	0
Totale spese		493.899	Totale proventi		493.899

Bilancio Consuntivo Fiordaliso Soc. Coop a mutualità prevalente



Stato Patrimoniale al 31/12/2016

Attività			Passività		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2016	2015		2016	2015
A) Crediti vs/soci	--	--	A) Patrimonio netto		
B) Immobilizzazioni			I. Capitale	10.000	11.000
I. immateriali	26.425	1.463	IV. Riserva legale	31.048	25.028
II. materiali	16.377	19.578	VI. altre riserve	247.129	166.545
(Fondo Ammortamento Immobilizzazioni Materiali)	--	<u>- 207.387</u>	VII. Versamenti in conto capitale	--	67.139
III. Finanziarie altre imprese	67.577 --	-- 2.077	IX. Utile(perdita) dell'esercizio	<u>24.685</u>	<u>20.067</u>
Totale immobilizzazioni	<u>110.379</u>	<u>23.118</u>	Totale Patrimonio Netto	<u>312.862</u>	<u>289.779</u>
C) Attivo circolante			B) Fondi per rischi e oneri		
I. Rimanenze	189.386	202.449	C) TFR di lav. Subordinato	112.702	98.994
II. Crediti:			D) Debiti		
entro 12 mesi	860.160	689.205	- entro 12 mesi	892.814	601.682
oltre 12 mesi	--	1.379	- oltre 12 mesi	<u>209.334</u>	<u>231.773</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	--	--		<u>1.102.148</u>	<u>833.455</u>
IV. Disponibilità liquide	<u>373.799</u>	<u>315.843</u>			
Totale attivo circolante	<u>1.423.345</u>	<u>1.233.450</u>	E) Ratei e risconti	11.788	11.222
D) Ratei e risconti	5.776	1.456			
TOTALE ATTIVO	<u>1.539.500</u>	<u>1.233.450</u>	TOTALE PASSIVO	<u>1.539.500</u>	<u>1.233.450</u>

Conto Economico al 31/12/2015

Descrizione	Importi	
	2016	2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.078.697	1.932.686
5) Altri ricavi e proventi	<u>3.059</u>	<u>9.388</u>
Totale valore della produzione	<u>2.081.756</u>	<u>1.942.074</u>
B) Costi della produzione		
6) Per mat. prime, suss., di cons. e di merci	1.439.557	1.327.064
7) Per servizi	122.617	123.387
8) Per godimento di beni di terzi	29.203	22.099
9) Per il personale	348.647	309.498
a) Salari e stipendi	250.080	222.004
b) Oneri sociali	69.942	64.966
c) Trattamento di fine rapporto	17.425	15.694
e) Altri costi	<u>11.200</u>	<u>6.834</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni	11.799	43.235
a) Amm.to immob. Immateriali	425	33.527
b) Amm.to immob. Materiali	7.074	7.219
c) Sval.ne crediti dell'attivo circolante	<u>4.300</u>	<u>2.489</u>
11) Variazione rimanenze	13.063	58.836
14) Oneri diversi di gestione	<u>67.355</u>	<u>23.221</u>
Totale costi della produzione	<u>2.032.241</u>	<u>1.907.340</u>
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	49.515	34.734
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	2.586	3.861
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari		
- altri	<u>5.660</u>	<u>- 6.532</u>
Totale proventi e oneri finanziari	<u>- 3.074</u>	<u>- 2.671</u>
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale	--	--
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
b) vari	--	23.670
21) Oneri:		
c) altri oneri	--	<u>- 25.011</u>
Totale proventi e oneri	--	<u>- 1.341</u>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	46.441	30.722
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	21.756	- 10.655
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>24.685</u>	<u>20.067</u>



Associazione
Guide e Scouts
Cattolici Italiani